



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PARMENIDE”
ESAME DI STATO a. s. 2022-2023**

Classe 5^a D

Liceo Linguistico

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Ruocco Lucia Giacinta

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Massanova

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1	Breve descrizione del contesto
1.2	Presentazione Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo
2.2	Quadro orario
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
3.1	Composizione Consiglio di classe
3.2	Continuità docenti
3.3	Composizione e storia della classe
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE	
5.1	Metodologie e strategie didattiche
5.2	CLIL: attività e modalità insegnamento
5.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio
5.4	Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso Formativo
6. ATTIVITA' E PROGETTI	
6.1	Attività di recupero e potenziamento
6.2	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
6.3	Percorsi interdisciplinari
6.4	Iniziative ed esperienze extracurricolari (oltre ai percorsi PCTO)
6.5	Eventuali attività specifiche di orientamento
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)	
7.1	Lingua e letteratura italiana
7.2	Storia
7.3	Lingua e letteratura straniera: Inglese
7.4	Lingua e letteratura straniera: Francese
7.5	Lingua e letteratura straniera: Tedesco
7.6	Filosofia
7.7	Disegno e storia dell'arte
7.8	Matematica
7.9	Fisica
7.10	Scienze Naturali, Chimiche, Biologiche
7.11	Scienze Motorie e Sportive
7.12	Religione Cattolica e Attività Alternative.
7.13	Educazione Civica
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	

8.1	Criteri di valutazione
8.2	Valutazione del comportamento
8.3	Griglie di valutazione prove scritte e prova orale dell'esame finale
9	FIRMA DEI DOCENTI E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto.

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. Opera dunque nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali. Il Parco Nazionale del Cilento-Vallo Diano-Alburni, istituito nel 1993 ha altresì contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo, dell'intero territorio.

In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi ed ambiti di comunicazione. Lo sforzo di definire e relazionare territorio e scuola qui proposto, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e spassionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è, e sarà in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dall'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri – educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformatisi, a seguito della legge Gelmini, nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane.

Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curricolari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in deutsch-; Certamina di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, stages di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3.@.0) e cl@asse 2.0), LIM in tutte le aule e cablaggio dell'intero istituto.

Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle competenze che soltanto l'autentica cultura può costruire. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.

2.2 Quadro orario

Liceo linguistico

Discipline del piano di studi	1° biennio		2° biennio		5° anno	Anni corso di studi	Durata oraria complessiva
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2			
Religione	1	1	1	1	1	5	165

Lingua e Letteratura - Italiano	5	5	4	4	4	5	825
Lingua e Cultura straniera 1 - Inglese	4	4	3	3	3	5	561
Lingua e Cultura straniera 2 - Francese	3	3	4	4	4	5	594
Lingua e Cultura straniera 3 - Tedesco	3	3	4	4	4	5	594
Lingua e cultura latina	2	2				2	132
Storia			2	2	2	3	198
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	3	198
Storia e Geografia	2	2				2	132
Filosofia	-	-	2	2	2	3	198
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2	5	396
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	5	330
Fisica	-	-	2	2	2	3	198
Educazione Civica*			*	*	*	*	33*
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30		4851
Numero discipline per anno	12	12	12	12	13*		

*Le ore attribuite alla disciplina non si aggiungono al quadro orario di cui sopra, ma sono ricavate nell'ambito delle ore curricolari attribuite alle altre discipline, secondo le scelte operate dal Consiglio di Classe, all'atto dell'approvazione dei piani di studio, all'inizio dell'anno scolastico. In tale sede, secondo la normativa in vigore, gli argomenti da trattare sono stati affidati ai docenti del Consiglio di Classe (Vedi punto 7.13).

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Galiero Annamaria	Docente incaricata a tempo indeterminato	Italiano.
Ruocco Lucia Giacinta	Docente incaricato a tempo indeterminato	Storia
Fragomeni Tania	Docente incaricato a tempo indeterminato	Inglese.
Rizzo Mariacarmela	Docente incaricata a tempo indeterminato	Conversazione in lingua inglese.
Tommasini Angelina	Docente incaricato a tempo indeterminato	Francese.
Limongi Patricia Rita	Docente incaricata a tempo indeterminato	Conversazione in lingua francese.
Passaro Elvira	Docente incaricata a tempo indeterminato	Tedesco.
Baratta Dilva	Docente incaricata a tempo determinato	Conversazione in lingua tedesca
Ruocco Lucia Giacinta	Docente incaricata a tempo indeterminato	Filosofia.
Nicoletta Ermerindo	Docente incaricato a tempo indeterminato	Matematica, Fisica.
Ridolfi Simona	Docente incaricato a tempo indeterminato	Scienze Naturali Chimiche e Biologiche
Brusco Luigi	Docente incaricato a tempo indeterminato	Scienze Motorie e Sportive.
Palladino Osvaldo	Docente incaricato a tempo indeterminato	Storia dell'Arte
Fontana Pasqualina	Docente incaricato a tempo indeterminato	Religione Cattolica/Att. Alt.
Di Domenico Mariagiovanna (<i>compresente</i>)	Docente incaricato a tempo indeterminato	SOSTEGNO
Di Sevo Anellina (<i>compresente</i>)	Docente incaricato a tempo indeterminato	SOSTEGNO
Olivieri Rosa (<i>compresente</i>)	Docente incaricato a tempo indeterminato	SOSTEGNO

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^a CLASSE	4^a CLASSE	5^a CLASSE
Italiano	Galiero Annamaria	Galiero Annamaria	Galiero Annamaria
Storia	Ruocco Lucia Giacinta	Ruocco Lucia Giacinta	Ruocco Lucia Giacinta
Inglese	Carrelli Roberto	Carrelli Roberto	Fragomeni Tania
Conversazione in lingua inglese	Ippolito Angelo	Ippolito Angelo	Rizzo Mariacarmela
Francese	Maffia Cesare	Maffia Cesare	Tommasini Angelina
Conversazione in lingua francese	Limongi Patricia Rita	Limongi Patricia Rita	Limongi Patricia Rita
Tedesco	Passaro Elvira	Passaro Elvira	Passaro Elvira
Conversazione in lingua tedesca	Baratta Dilva	Baratta Dilva	Baratta Dilva
Filosofia	Ruocco Lucia Giacinta	Ruocco Lucia Giacinta	Ruocco Lucia Giacinta
Matematica	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo
Fisica	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo
Scienze Naturali Chimiche, Biologiche	Ridolfi Simona	Ridolfi Simona	Ridolfi Simona
Scienze Motorie e Sportive	Pilerci Aniello	Pilerci Aniello	Brusco Luigi
Storia dell'Arte	Ricci Leonardo	Ricci Leonardo	Palladino Osvaldo
Religione Cattolica/Att. Alt.	Errico Carlo	Errico Carlo	Fontana Pasqualina
Educazione Civica	Docenti della classe	Docenti della classe	Docenti della classe
SOSTEGNO	Di Domenico Mariagiovanna	Di Domenico Mariagiovanna	Di Domenico Mariagiovanna
SOSTEGNO	Di Sevo Anellina	Di Sevo Anellina	Di Sevo Anellina
SOSTEGNO	Olivieri Rosa	Olivieri Rosa	Olivieri Rosa

3.3 Composizione e storia classe

La classe V D del Liceo Linguistico, costituita da 20 alunni (8 M, 12 F), ha iniziato questo percorso di studi nell'anno scolastico 2018-2019. Gli alunni provengono da un ambiente socio-culturale diversificato, rappresentativo, su piccola scala del territorio.

Durante il percorso didattico effettuato nei cinque anni la classe è stata, nel complesso, costante nello studio dei contenuti disciplinari ed ha partecipato al dialogo educativo, cogliendo le opportunità che la Scuola ha offerto in termini di crescita umana e civile.

Gli alunni hanno sviluppato, a livelli differenti, autonomia di giudizio e capacità critiche e di collegamento tra le varie discipline.

Nel primo biennio la classe era composta da 28 alunni, quasi tutti pendolari. Al secondo anno, però, il numero degli alunni passato a 27, ritorna di nuovo a 28 al terzo anno per l'inserimento di un'alunna proveniente da altra scuola. Rispetto al gruppo-classe di partenza, nell'ultimo triennio si sono registrate delle variazioni sia nella riduzione del numero degli alunni (da 28 a 20 al quinto anno) sia nel cambiamento, all'inizio del corrente anno scolastico, dei docenti di inglese, di francese, di scienze motorie e sportive, di storia dell'arte e di religione. Inoltre, un'alunna ha usufruito, sin dal secondo anno, del sostegno di tre insegnanti secondo le disposizioni della normativa vigente in materia (si rinvia alla documentazione specifica in allegato).

Nel primo anno del triennio, a. s. 2020-2021 (coincidente con il periodo emergenziale Covid), tre alunni risultano non ammessi alla classe successiva, di cui due per non aver raggiunto il numero legale di frequenza alle lezioni in DAD.

Nel secondo anno del triennio, a. s. 2021-2022, due alunne non sono state ammesse alla classe quinta. Tuttavia, altre due alunne, pur se promosse, hanno lasciato l'Istituto: un'alunna ha cambiato indirizzo di studi per un'altra Scuola del territorio. Diversamente, per motivi di famiglia, la seconda alunna si è trasferita, all'inizio dell'anno scolastico, in un'altra città dove frequenta regolarmente l'ultimo anno dello stesso indirizzo di studi di provenienza.

Durante il secondo triennio la classe, ha acquisito nuove conoscenze e competenze coerenti con l'indirizzo di studi, partecipando, con interesse alle attività relative ai progetti di seguito elencati:

- progetto PCTO (ex-ASL scuola-lavoro): **-Piazza Affari-Tedesco-**, della durata di 90 ore, negli anni scolastici 2020-21 e 2021-22. In tale occasione, gli alunni hanno prodotto, in lingua tedesca, una brochure di presentazione sul cibo della Dieta Mediterranea, tipica del Parco del Cilento e patrimonio immateriale dell'UNESCO. Inoltre, hanno proposto un itinerario alternativo per conoscere il nostro territorio, sul tracciato della cosiddetta "Via Silente", che, attraverso canali adeguati di informazione, si pone come meta di un turismo naturalistico e sportivo.

- progetto **"Parmenide Adventures"**, nel quale gli alunni sono stati protagonisti di una serie di escursioni sul fiume Alento su kayak, accompagnata a percorsi in bici su tratti particolarmente suggestivi della "Via Silente".

Tutta la classe ha profuso, nell'intero quinquennio, impegno e fattiva collaborazione in ogni manifestazione del Liceo, come: Open Day, Notte Bianca del Liceo, Giornate della poesia. In particolare nell'Open Day, gli alunni si sono distinti nella presentazione dell'Istituto nelle diverse lingue di indirizzo.

Sotto il profilo disciplinare, gli allievi hanno tenuto un comportamento corretto e responsabile raggiungendo gli obiettivi educativi generali. I singoli alunni sono ben integrati all'interno della classe e si sono sempre mostrati collaborativi e disponibili al confronto. In particolar modo, si sottolinea il senso di responsabilità e il rispetto reciproco tra gli stessi, che ha creato nell'ambito della classe un clima favorevole e proficuo nello svolgimento della didattica e nel rapporto con i docenti, anche durante le attività di didattica a distanza (DAD e DID).

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici raggiunti e le competenze disciplinari sviluppate, la classe si presenta così strutturata: alcuni alunni (35% circa) si sono distinti per continuità nell'impegno e per le acquisizioni culturali effettuate, che hanno permesso loro di maturare, al meglio, capacità di analisi, di rielaborazione dei temi trattati nelle varie discipline, mettendosi in luce per le competenze dimostrate. La preparazione risulta ottima con punte di eccellenza in diverse discipline, anche perché rafforzata da approfondimenti personali e supportata da ottime capacità argomentative oltreché da apprezzabili capacità critiche.

Un secondo gruppo di alunni (40% circa) è stato volenteroso e, pressoché, puntuale nello studio, attento in classe ed abbastanza autonomo nell'acquisizione critica dei contenuti.

Questi alunni hanno mostrato di saper operare in modo conforme alle richieste. Le conoscenze e le competenze generali e specifiche sviluppate ed acquisite risultano più che discrete, e, a volte, ottime.

Gli alunni restanti (25% circa), hanno sviluppato in maniera diseguale le competenze perseguite: in alcune discipline il livello raggiunto è buono, mentre in altre è pienamente sufficiente. Le relazioni dettagliate delle singole discipline sono allegate al presente documento.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Ogni alunno ha avuto la possibilità di partecipare, come negli anni precedenti ad una molteplicità di attività tendenti a valorizzare l'autostima ed a rafforzare il senso di appartenenza alla classe ed alla comunità scolastica, oltre che indirizzate al perseguimento di altri obiettivi culturali specifici.

Tra le principali sono da annoverare: attività di accoglienza "matricole" e studenti di altre scuole anche non italiane (studenti del liceo sportivo di Brema) in visita, attività didattiche di gruppo, tutoraggio fra compagni, partecipazione alla vita ed alla organizzazione scolastica (Organi Collegiali), partecipazione ad eventi organizzati dalla Scuola come "Giornate sportive", "Open day", "Giornate della poesia", partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera inglese, francese, tedesco (Vallo, Salerno, Napoli), viaggio d'istruzione in Sicilia (a.sc.2021-2022), viaggio d'istruzione in Grecia (a.sc.2022-2023). Inoltre, nel corrente anno scolastico, gli alunni hanno partecipato a due conferenze di sicuro interesse culturale, di cui una (dal titolo "Sustinere" e tenutasi ad Agropoli) ha posto l'attenzione sul cambiamento climatico e sull'economia sostenibile mentre l'altra (svoltasi, invece, in loco) ha approfondito temi e problemi inerenti al dibattito storico-meridionalistico

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DI DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'offerta dell'Istituto di Istruzione Superiore "*Parmenide*", così com'è stata pianificata negli indirizzi di studio attivati, mira a promuovere sul **piano formativo**:

- Lo sviluppo integrale della personalità degli allievi e la formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro;
- L'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi;
- Capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- Sensibilizzazione al rispetto della natura e dell'ambiente;

- Fornire metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro

Rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali oltreché territoriali e per prevenire (più che per recuperare nel caso della nostra scuola) l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi dell'Istituto Parmenide:

Sono state introdotte attività tendenti alla promozione dell'individuo, al suo inserimento e alla socializzazione, passando da un apprendimento recettivo ed esclusivamente manualistico ad uno studio che ha posto l'alunno al centro dell'azione didattica promuovendo, altresì, la sua partecipazione ad attività finalizzate a migliorare gli stili di apprendimento, considerando le **differenze** un valore aggiunto quale riconoscimento delle **libertà personali**.

A tal fine, sempre nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (art.33 della Costituzione) si è cercato di valorizzare gli apprendimenti individuali privilegiando metodiche didattiche innovative che appaiono più consone ad un apprendimento attivo e motivante:

- Continuo dialogo tra docente ed alunno
- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale con utilizzo delle nuove tecnologie (cl@sse 2.0 etc.)
- Flipped classroom
- Didattica breve
- Didattica capovolta
- Didattica a distanza

L'obiettivo è stato quello di combattere e prevenire la dispersione scolastica per garantire una effettiva uguaglianza formativa al fine di **“rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto l'uguaglianza dei cittadini e che impediscono il pieno sviluppo della persona” (art. 3 della Costituzione).**

Tali strategie ci hanno consentito di mirare non solo all'acquisizione delle conoscenze ma anche ad una formazione tendente:

- Allo sviluppo integrale della personalità degli allievi e alla formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro;
- All'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi;
- Alla capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- Alla sensibilizzazione e al rispetto della natura e dell'ambiente;
- A fornire metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere come coerente sintesi culturale;
- A potenziare il raccordo con il mondo del lavoro.

In seguito alla sospensione delle attività didattiche, per l'emergenza sanitaria COVID-19, la nostra Scuola si è subito attivata adottando la “didattica a distanza”, avvalendosi della piattaforma digitale G Suite di Google for Education. Utilizzando l'applicazione “classroom” i docenti hanno creato classi virtuali in cui sono state trasmesse video lezioni registrate, file di video e altro materiale didattico, ma anche assegnato compiti scritti da svolgere e consegnare; attraverso l'applicazione MEET Hangouts quotidianamente sono state svolte lezioni interattive in video conferenza e verifiche orali. Inoltre, è stato utilizzato il registro elettronico con le sue diverse funzioni e, nel contempo, sono stati creati gruppi Whatsapp con gli alunni per una più rapida ed efficace comunicazione.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Attività non effettuata per mancanza di personale docente specializzato.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Alla luce della **Guida operativa per la scuola**, elaborata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, l'Istituto ha individuato dei percorsi che hanno tenuto conto della missione generale dell'istruzione e della formazione.

Obiettivi individuati:

- Lo sviluppo della cittadinanza attiva,
- Lo sviluppo personale e il benessere,
- L'incremento delle abilità trasversali, tra cui quelle digitali,
- La costruzione di nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi, fondati su uno spirito pro-attivo, con il supporto di metodologie e strumenti utili a percepire anticipatamente i problemi, le tendenze o i cambiamenti futuri, al fine di pianificare le azioni opportune in tempo, sviluppando flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Nella prospettiva europea, questi obiettivi sono indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

Nella Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dal titolo: "Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socio-economici" del novembre 2012, la Commissione europea ha chiarito meglio gli obiettivi per lo sviluppo di un'istruzione e una formazione professionale di eccellenza.

In particolare, è stata sollecitata la promozione:

- dell'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro;
- di partenariati fra istituzioni pubbliche e private (per garantire l'adeguatezza dei curricula e delle competenze);
- della mobilità, attraverso il programma "Erasmus per tutti", ora "Erasmus+", lanciato nel 2014.

Pertanto, la nostra Scuola ha costituito una rete di legami e collaborazioni con altri istituti scolastici e con le strutture produttive del territorio, stipulando, in autonomia, i necessari accordi per costruire partenariati stabili ed efficaci, finalizzati a garantire esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti potranno sviluppare.

Per l'attuazione di quanto scritto, si è partiti da una **ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio**, sulla base non solo delle esperienze dirette, ma anche sull'analisi di una serie di dati e informazioni resi disponibili da **ricerche e rilevazioni** condotte da soggetti esterni alla scuola (indagine Excelsior di Unioncamere, statistiche ISTAT, studi ISFOL, Almalaurea, Alma diploma, Servizi per l'impiego, altri osservatori del sistema camerale, degli enti locali e delle parti sociali ecc.) Successivamente alla fase di studio e di ricerca, la Scuola ha individuato le realtà con le quali

avviare collaborazioni che hanno assunto sia la forma di **accordi** ad ampio raggio sia di **convenzioni** operative e specifiche.

I soggetti partner individuati per la realizzazione dei progetti sono stati i seguenti:

- Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (Vallo della Lucania)
- Goethe Institut (Napoli)
- Unione Europea (Mobilità studentesca).

A.S	PROGETTO	CLASSE	PARTECIPANTI	TUTOR	ORE	DURATA
2021/2022	“Parmenide Adventures”	a 4	12 alunni	Prof.ssa Ridolfi Simona	15	Ottobre 2021
2020/2021	“Piazza Affari Tedesco”	a 3	Intera classe	Prof.ssa Passaro Elvira-	30	Ottobre 2020 /maggio 2021
2021/2022	“Piazza Affari Tedesco”	a 4	Intera classe	Prof,sse Passaro Elvira Ridolfi Simona	60	Ottobre 2021/ maggio 2022
2021/2022	“Erasmus” Malta- Valencia	a 4	6 alunni	Prof.ssa De Vizia Dora		Luglio/agosto 2021/2022
*2022/2023	“Erasmus” Spagna- Belgio	a 5	*2 alunni	Prof.ssa De Vizia Dora		Luglio/agosto 2022/2023

N. B. Su indicazione del Dirigente Scolastico, i Docenti del Consiglio di Classe informano la Commissione degli Esami di Stato di tener conto, nella definizione delle date del calendario per l’esame orale, di dare la **priorità**, o, comunque, di non andare oltre la data del **3 luglio 2023** a *due alunni della 5 D per lo svolgimento del loro colloquio, poiché assegnatari di borse di mobilità **ERASMUS+ 2021-2027- VET 2022 CONVENZIONE N°2022-1-IT01-KA121-VET- 000054352**, e in **partenza per il Belgio al primo turno del 4 luglio 2023** - **Allegasi documentazione**

Obiettivi didattici:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili, collegando sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica.

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro. Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti, rendendo più attraente i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.
- Essere in grado di comprendere la specificità degli elementi istitutivi-giuridici e del marketing aziendale.
- Acquisire competenze di auto-orientamento per la definizione strategica di progetti di vita.

Obiettivi specifici:

- Fornire ai partecipanti l'opportunità di comprendere gli aspetti operativi e le modalità lavorative caratterizzanti il mondo imprenditoriale in genere, oltretutto, locale.
- Acquisire nozioni ed approfondire le tematiche riguardanti il mercato.
- Comprendere l'innovazione tecnologica, il marketing, la struttura e i meccanismi alla base di un'impresa e la cultura aziendale.
- Comprendere le modalità di approccio con la clientela, instaurando una comunicazione efficace e produttiva.

Competenze sviluppate:

1. Presa di coscienza della ricchezza del patrimonio culturale materiale e immateriale del Cilento per orientarsi nel suo tessuto produttivo-imprenditoriale, valorizzandone e promuovendone al contempo, le specificità che lo caratterizzano;
2. Partecipare e collaborare alla realizzazione di lavori di gruppo; saper agire in modo autonomo e responsabile;
3. Saper individuare con flessibilità, le strategie adeguate per risolvere problemi;
4. Utilizzare una o più lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi;
5. Saper sviluppare il concetto di imprenditorialità;
6. Saper utilizzare le competenze informatiche per la presentazione e la diffusione dei lavori realizzati.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Gli strumenti, i mezzi di apprendimento, gli spazi e i tempi, pur se diversi relativamente alle specificità hanno i seguenti punti in comune:

- la lezione frontale prevalentemente di tipo interattivo, al fine di mantenere vivi l'interesse e la partecipazione degli allievi ha rappresentato il principale momento e strumento di interazione con la classe; essa si è sempre sviluppata su di un primo ampio momento propedeutico alle problematiche, da approfondire, successivamente, con il libro di testo, contestualizzando autori, eventi, problemi nel periodo storico di riferimento;
- la centralità dell'alunno, sollecitando le discussioni della classe sull'argomento trattato: i contenuti di apprendimento sono stati sintetizzati nello studio delle forme concrete della produzione e della trasmissione dei testi per meglio analizzare le situazioni culturali;
- lo sviluppo della personalità degli studenti, guidandoli nell'acquisizione di mezzi espressivi sempre

più adeguati alla organizzazione chiara e corretta del loro pensiero che gli consenta di orientarsi in percorsi tematici e storici in modo autonomo,

- la deduzione degli allievi posti di fronte a situazioni problematiche in modo da stimolarli a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione, attraverso la ricerca di un procedimento risolutivo.

Infine, oltre al libro di testo, si sono utilizzati: laboratori multimediali, laboratori linguistici, la LIM, articoli di giornale e riviste e passi di lettura tratti da altri libri. La piattaforma G-Suite per la didattica a distanza.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi-metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Progetto PON - “**Piazza Affari Tedesco**” - (aa. ss. 2021/2022|-2022/2023) Vedi punti: 3.3 e 5.3.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Riferimento imprescindibile per raggiungere questo obiettivo è stata *la democratizzazione dell'educazione*, vale dire attraverso la costruzione di un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. *C'è bisogno oggi, di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze.* Tutto ciò è stato attuato attraverso un insegnamento rinnovato che ha introdotto, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze da raggiungere attraverso l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

Azioni messe in essere ed attuate dalla Scuola per il successo formativo:

- **Recupero in itinere** Per tutte le discipline. In orario curriculare sono state previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento.
- **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesta, per prevenire eventuali situazioni di disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni hanno potuto richiedere, nel rispetto della loro “privacy”, colloqui individuali o per piccoli gruppi.
- **Corsi di Recupero** Per gli allievi in situazione di disagio scolastico o di difficoltà, sono stati attivati, seguendo procedure già collaudate negli anni passati e deliberate dal Collegio dei Docenti, interventi didattici ed educativi integrativi. Particolare attenzione è stata riservata agli allievi del biennio. I corsi si sono tenuti in orari pomeridiani e per gruppi ristretti di studenti (15 alunni al massimo) della stessa classe o di classi parallele e livelli omogenei.
- **Recupero debiti formativi – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007** Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e sono indirizzati agli studenti che hanno presentato insufficienze.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti modalità operative:

- Al momento dello scrutinio del pentamestre, il Consiglio di Classe ha individuato gli alunni tenuti alla frequenza dei corsi di recupero programmando le iniziative e i percorsi didattici.
- Il Coordinatore di Classe ha informato la famiglia dello studente su tempi e modalità e nel caso in cui la famiglia non ha voluto usufruire di tali corsi, ne ha acquisito comunicazione scritta.
- L'attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici:
 - didattica breve
 - didattica personalizzata
 - apprendimento cooperativo
 - attività di tutoring
- Gli studenti sono stati raggruppati per classe e per discipline, oppure, quando il loro numero non era congruo per classi parallele;
- I docenti sono stati individuati prima nell'ambito della classe, poi nell'ambito del corso e, in ultimo, nell'ambito dell'Istituto; nell'individuazione si terrà conto anche di eventuali richieste specifiche degli studenti;
- Dopo i corsi di recupero, i discenti sono stati sottoposti a verifiche intermedie nell'ambito delle attività curriculari, al fine di accertare il recupero o meno delle carenze riscontrate.

-6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Laboratori didattici di lingue straniere (finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni del QERC) e di Arte:

- Arte - "Giornate creative", (ideato, organizzato e realizzato dagli stessi studenti in ambito d'Istituto), aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023.
- Tedesco - Goethe A2, presso il "Goethe Institut" di Napoli, a.s. 2021/2022)
- Tedesco - Goethe B1, presso il "Goethe Institut" di Napoli, a.s. 2022/2023)

6.3 Percorsi inter-disciplinari

- Nell'ambito delle discipline umanistiche sono stati trattati alcuni aspetti riguardanti i "Diritti umani", con particolare riferimento ai "diritti umani della donna e del fanciullo)" ed alle lotte che hanno portato all'affermazione (purtroppo ancora non pienamente riconosciuti) degli stessi.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

La classe non ha svolto altre attività in aggiunta ai percorsi di alternanza, a causa dell'epidemia COVID19 e conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza, oltre quello sopra specificato.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state svolte attività di orientamento “in uscita”, organizzate a livello d’Istituto e tenute dal docente referente (prof.ssa Passaro Elvira) nell’Aula Magna dell’Istituto, nonché visite guidate (virtuali) presso le Università di Napoli e di Salerno.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

7.1 DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell’anno per la disciplina)
<p>Durante l’anno scolastico si è puntato al raggiungimento delle seguenti competenze: leggere, comprendere e analizzare testi letterari; commentare ed interpretare testi letterari; confrontare epoche, movimenti, autori, testi, e cogliere le correlazioni; padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua; produrre diverse tipologie di testi.</p> <p>Un primo gruppo utilizza in modo corretto e pienamente adeguato la lingua italiana orale e scritta, a seconda dei contesti comunicativi, e padroneggia le conoscenze in modo maturo e critico. Un secondo gruppo applica autonomamente le conoscenze, produce elaborati adeguati e si esprime oralmente in modo corretto e scorrevole. Un ultimo gruppo applica le conoscenze in modo sufficiente e si esprime in modo semplice ma generalmente corretto.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<p>POSITIVISMO</p> <p>LA SCAPIGLIATURA</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli scapigliati e la modernità• Iginio Ugo Tarchetti• Fosca: l’attrazione della morte <p>GIOSUE CARDUCCI</p> <ul style="list-style-type: none">• La vita e le opere• Rime Nuove• Pianto antico

- Odi Barbare
- Nivicata

IL NATURALISMO FRANCESE

- Fratelli De Goncourt: Manifesto del Naturalismo, Prefazione a Germini e Lacerteux

VERISMO ITALIANO

GIOVANNI VERGA

- La vita e le opere
- La poetica dell'impersonalità
- Prefazione da L'amante di Gramigna: Impersonalità e "regressione"
- Ideologia verghiana
- Vita dei campi: Rosso Malpelo
- Il ciclo dei Vinti
- I Malavoglia, cap. I : L'irruzione della storia
- cap. XV: Addio al mondo premoderno
- La roba
- Mastro-Don Gesualdo
- Mastro-Don Gesualdo, cap. V: La morte di Gesualdo

DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente
- La poetica del decadentismo
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo
- Temi e miti della letteratura decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- Estetismo e la sua crisi
 - Il superuomo

- Le Laudi
- Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica del fanciullino
- Il fanciullino: Una poetica decadente
- I temi della poesia pascoliana
- Myricae: Arano; L'assiuolo; Novembre
- Canti di Castelvecchio: La tessitrice; Mia madre

FUTURISMO E AVANGUARDIE

- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista

CREPUSCOLARISMO

- Guido Gozzano
- I Colloqui: La Signorina Felicita ovvero la felicità, I parte

ITALO SVEVO

- La vita
- La cultura di Svevo
- Una vita
- Senilità: cap. I, Il ritratto dell'inetto
- La coscienza di Zeno, cap.III : Il Fumo
- La salute malata di Augusta

LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- La visione del mondo
- Pensiero e la poetica dell'umorismo
- L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale

- Le novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato...
- Il fu Mattia Pascal: cap. XVIII, Non saprei proprio dire chi io mi sia
- Uno, nessuno e centomila

LA NARRATIVA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

- Corrado Alvaro: L'uomo è forte, l'incombente minaccia del potere
- Ignazio Silone: Fontamara. La "democrazia" a Fontamara, cap. II

GIUSEPPE UNGARETTI:

- La vita
- L'Allegria: San Martino del Carso; Mattina; Soldati.
- Sentimento del tempo: La madre.

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

- La fase ermetica
- Acque e Terre: Ed è subito sera
- Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

- La vita e opere
- Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere
- Le occasioni: La casa dei doganieri

IL NEOREALISMO

- Stagione dell'impegno
- Antonio Gramsci

Dalle lettere dal carcere: Il carattere non popolare della letteratura italiana

- Elio Vittorini
- Conversazione in Sicilia: Il mondo offeso
- Cesare Pavese
- La vita, la poesia e i principali temi dell'opera pavese

- Le poesie: Verrà la morte e avrà i tuoi occhi
- Paesi tuoi: Talino uccide Gisella

DIVINA COMMEDIA

PARADISO: Canti I,III,VI,VIII,XI,XV,XVII, XXXIII

Educazione civica. Sono stati sviluppati i punti previsti nel modulo riguardante la classe 5

ABILITA'

Saper individuare e collocare i fenomeni culturali sull'asse del tempo.
 Saper contestualizzare un movimento, un autore, un'opera.
 Saper fare la parafrasi, il riassunto e il commento.
 Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.
 Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.
 Saper utilizzare un linguaggio appropriato.
 Saper formulare un motivato giudizio critico anche in relazione alle esperienze personali

METODOLOGIE

Sono stati utilizzati la lezione frontale, il dibattito e la ricerca. Gli allievi sono stati abituati a lavorare direttamente sui testi, dai quali hanno enucleato le nozioni fondamentali utili alla conoscenza dell'autore ed al contesto storico. La lettura è stato il momento più significativo dell'azione educativa e didattica per stimolare l'attenzione per il fatto letterario anche nelle sue componenti linguistico-espressive-retoriche. Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati audiovisivi e partecipazioni a incontri culturali. Gli obiettivi letterari hanno mirato all'analisi e comprensione di testi il più possibile complete ed autonome. Particolare attenzione è stata dedicata allo studio della Divina Commedia ed in modo specifico alla terza cantica: il Paradiso. Non è stato trascurato lo studio della poesia, per dare risalto ai valori fonici e ritmici del testo e per "favorire l'apprendimento interiore del loro significato". La produzione scritta ha riguardato tutte le tipologie d'esame. Inoltre, data la stretta interazione dell'italiano con altre discipline, si è cercato di perseguire un approccio il più possibile interdisciplinare. Qualche taglio alla programmazione iniziale si è reso necessario per favorire una assimilazione completa dei contenuti ed a causa delle altre attività didattiche che hanno talvolta visto impegnata la classe

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove delle verifiche scritte si è fatto riferimento alle griglie approvate in sede di dipartimento.

Le verifiche orali, partendo dall'analisi di un testo letterario nei suoi aspetti tematici e stilistici, hanno mirato a testare il grado di assimilazione di contenuti generali riguardanti il contesto letterario e storico dell'autore di riferimento.

Voto 0-3

Conoscenze: Non possiede alcuna conoscenza delle tematiche culturali proposte.

Competenze: Quando utilizza i dati in suo possesso, si esprime in maniera disorganica e non adeguata. Produce elaborati molto scarsi nell'impianto contenutistico e formale.

Abilità: Non sa orientarsi sui nuclei fondamentali della disciplina e non riesce ad esprimere giudizi personali.

Voto 4

Conoscenze: possiede conoscenze lacunose e frammentarie degli argomenti e non coglie adeguatamente il messaggio delle tematiche affrontate. Usa un linguaggio scarno, spesso scorretto.

Competenze: Non utilizza in maniera pertinente e consapevole le sue già scarse conoscenze e i dati in suo possesso, producendo elaborati deboli nella struttura contenutistica e formale.

Abilità: Non possiede capacità di analisi e di sintesi né riesce a formulare giudizi personali accettabili e rivelatori di una consapevole partecipazione al dialogo educativo

Voto 5

Conoscenze: Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti di studio, non riesce ad articolare il discorso con organicità e chiarezza espositiva adeguate. Si esprime con un linguaggio approssimativo nel lessico.

Competenze: Utilizza in maniera imprecisa le proprie conoscenze e non articola il discorso con organicità e chiarezza espositiva adeguate. Produce elaborati modesti nel contenuto in forma inficiata da imperfezioni ed errori

Abilità: Non evidenzia doti di rielaborazione personale e di autonomia di giudizio preferendo un discorso strettamente scolastico, privo di contributi creativi ed originali.

Voto 6

Conoscenze: Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti e riesce ad esprimersi in maniera chiara e lineare.

Competenze: Utilizza in modo semplice le conoscenze acquisite, producendo testi rispondenti alle richieste formulate, e generalmente fluidi nell'impianto formale.

Abilità: Sa offrire personali contributi di giudizio e di riflessione, specie su argomenti che suscitano il suo interesse, e partecipa con sensibilità al dialogo educativo.

Voto 7

Conoscenze: Possiede conoscenze chiare degli argomenti di studio, sa individuare i nuclei fondamentali delle tematiche affrontate, e si esprime in un linguaggio chiaro e corretto.

Competenze: Sa utilizzare in maniera adeguata e consapevole le conoscenze acquisite e i dati in suo possesso, nel produrre elaborati chiari nell'impianto argomentativo e formale

Abilità: Sa contestualizzare tematiche e problematiche di studio, esprimendo giudizi personali e critici, e formulando anche riflessioni adeguate in forma chiara e corretta.

Voto 8- 9

Conoscenze: Possiede una conoscenza chiara ed approfondita di tematiche e problematiche di studio. Si esprime in un linguaggio corretto, efficace, appropriato.

Competenze: Utilizza le conoscenze acquisite dopo un attento lavoro di rielaborazione ed interiorizzazione personale. Esprime giudizi critici, motivandoli con consapevolezza, ed arricchisce la produzione scritta con notevoli apporti culturali.

Abilità: Possiede doti analitiche, sintetiche, rielaborative; offre personali ed inconfondibili apporti

di originalità e creatività nella sua partecipazione assidua al dialogo educativo e alle attività organizzative.

Voto 10

Conoscenze: Possiede un patrimonio di conoscenze vasto e articolato su tutti i “nodi” del programma; i testi scritti sono elaborati con originalità ed argomentati coerentemente anche dal punto di vista critico. **Competenze:** Utilizza le conoscenze acquisite con uno spiccato senso dell'autonomia e della personalizzazione.

Abilità: Analizza, rielabora e sintetizza i contenuti disciplinari procedendo costantemente nella ricerca ed apportandovi contributi di notevole spessore critico.

Nella valutazione finale si considerano i seguenti criteri: livello di partenza dell'alunno e di maturazione della classe, grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria
La letteratura ieri, oggi, domani vol 3 I; 3 II
Ed. Paravia

7.2 DISCIPLINA: STORIA.

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Conoscenza ed esposizione logicamente concatenate dell'intreccio storico.

Uso di una terminologia adeguata ed una corretta verbalizzazione della disciplina.

<p>Capacità di sintesi di più problemi; percezione del sincronismo e delle diacronicità.</p> <p>Capacità di ricavare da un testo le argomentazioni che lo informano.</p> <p>Consapevolezza della diversità degli approcci storiografici su temi di ampia portata.</p> <p>Circa il 35% applica in modo corretto principi, concetti e procedure nel risolvere problemi in situazioni nuove e di una certa complessità;</p> <p>circa il 40% applica in modo pressoché corretto contenuti e procedure nell'esecuzione di compiti non particolarmente complessi;</p> <p>circa il 25% applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici pur commettendo qualche errore.</p>	
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

<p>Verso un nuovo secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La politica in Europa tra il 1870 e il 1900 - l'Italia di fine secolo - La nascita della società di massa: <p>la seconda rivoluzione industriale - colonialismo e imperialismo - il mondo delle potenze imperialiste - le nazioni e il nazionalismo - socialismo e rivoluzione - il sistema politico internazionale: dalla pace alla guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'età giolittiana: <p>le trasformazioni economiche e sociali - la guerra di Libia e la crisi politica</p> <p>La Grande guerra e le sue conseguenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Prima guerra mondiale: <p>le cause della Grande guerra - l'inizio della guerra - una guerra inedita - il 1917, la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti - l'Italia in guerra - dalla guerra alla pace</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il primo dopoguerra: <p>i problemi aperti - l'Europa dei vincitori: la Francia e il Regno Unito - l'Europa degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar - gli "anni folli" degli Stati Uniti - il dopoguerra in Asia e in Medio Oriente</p> <ul style="list-style-type: none"> - La grande crisi: <p>1929: l'inizio della crisi - la reazione alla crisi negli Stati Uniti: il New Deal</p> <p>L'età dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le origini del fascismo (1919-1926): <p>il primo dopoguerra in Italia - il biennio rosso: 1919-1920- i partiti e le masse - la nascita del fascismo - la presa del potere - la costruzione dello Stato totalitario</p>	
--	--

- La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo:

dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre - la costruzione dell'Unione Sovietica - il totalitarismo sovietico: lo stalinismo

- Il nazionalsocialismo in Germania:

l'ascesa al potere di Hitler - lo Stato totalitario nazista - la politica economica e la spinta verso la guerra

- Il regime fascista (1926-1939):

l'organizzazione del regime - il Partito unico - l'antifascismo - la cultura e la società - la politica economica- la politica estera

La Seconda guerra mondiale

- Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale:

gli anni Trenta - la guerra di Spagna - verso la guerra mondiale

- La Seconda guerra mondiale (1939-1942):

l'attacco nazista - l'Italia in guerra - la guerra totale - la guerra nel Pacifico

- La Seconda guerra mondiale (1942-1945):

lo sterminio degli ebrei - la svolta nel conflitto: le prime sconfitte dell'Asse - il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia - lo scontro finale

Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento

- L'inizio della guerra fredda

- I due blocchi tra il 1950 e il 1980

- La fine della guerra fredda

Tematiche da considerare nei tempi residui

L'Italia dal dopoguerra agli anni Sessanta e Settanta

- Dalla ricostruzione al boom economico

- L'Italia negli anni Sessanta e Settanta.

Educazione Civica

- Come è cambiato nella storia e si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo, ecc.)

- Il concetto di razza e suo superamento (genocidi, deportazioni, ecc.)

ABILITA'

Circa il 35% rielabora in modo pertinente, originale e critico i contenuti acquisiti;

circa il 40% rielabora in modo generalmente pertinente e, talora, con spunti critici i contenuti acquisiti;

circa il 25% rielabora in modo non sempre pertinente ed accurato i contenuti acquisiti

METODOLOGIE

Sulla scorta delle indicazioni metodologiche concordate in sede di programmazione dipartimentale, vari sono stati gli interventi didattici applicati al contesto-classe. La razionalizzazione della didattica ha consentito di ritagliare spazi per l'approfondimento e la libera riflessione (anche in forma scritta). Si sono alternate lezioni di tipo frontale e di tipo dialogico; uso periodico della discussione critica come strumento di autoanalisi; lezioni dialogate col supporto di mezzi e di materiali multimediali (LIM): cronologie ragionate, cartografia, mappe tematiche, schemi, immagini, video, file audio, ecc.; esercitazioni in classe. Presentazione oggettiva degli argomenti. Analisi critica di pagine storiografiche e fonti di varia tipologia. Trattazione dei macro-temi della cultura storica in prospettiva interdisciplinare ed in concomitanza con le materie affini allo scopo di fornire una visione globale di tali fenomeni e di tentare un avvicinamento tra le varie metodologie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è tenuto conto di parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti e la razionalità ed organicità del metodo di studio.

Si è valutato il possesso dei dati, la capacità di organizzare il discorso, la competenza espressiva, il livello di apprendimento della materia, l'originalità nella personalizzazione dei contenuti.

Per accertarsi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ci si è serviti di interrogazioni tradizionali, di esercitazioni scritte e orali di diversa tipologia, di brevi, puntuali e numerosi colloqui, anche a guisa di informali e semplici domande e risposte.

Livello di sufficienza: conoscenza anche elementare, ma sufficiente degli elementi essenziali delle tematiche trattate; esposizione e comprensione non semplicemente nozionistica dei contenuti relativi al programma svolto; capacità sufficiente di utilizzare tali conoscenze, stabilire collegamenti, utilizzare il lessico di base, concettualizzare.

I parametri di riferimento sono stati quelli previsti dalla griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
0 - 2	Non possiede nessuna conoscenza delle	Non è in grado di utilizzare i dati in suo possesso, se non in modo	Non sa analizzare le problematiche né sintetizzare le conoscenze. Non ha

	problematiche presentate.	inadeguato	autonomia di giudizio, non sa stabilire collegamenti pluridisciplinari
3	Conoscenze frammentarie, approssimative e lacunose.	Ha difficoltà a cogliere i problemi, e sintetizzare le sue scarse nozioni. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è in grado di operare rielaborazioni personali, non ha autonomia di giudizio, collega con difficoltà solo alcune problematiche.
4	Conoscenze lacunose e parziali, non riesce ad enucleare le tematiche essenziali	Elenca le nozioni, compie salti logici, si esprime con un linguaggio inadeguato. Compie analisi lacunose.	Possiede scarse capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei contenuti.
5	Conoscenze limitate, incerte e superficiali.	Ha incertezze nel cogliere i problemi e applicare le conoscenze. Compie analisi parziali. Usa un linguaggio non sempre adeguato.	Elabora con difficoltà e senza approfondimenti le problematiche acquisite. Non ha maturato consapevolezza critica.
6	Conoscenze corrette, complete ma non approfondite	Sa cogliere i problemi e applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Articola il discorso in modo semplice e corretto.	Rielabora con spunti personali i problemi. Rileva una certa autonomia di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze chiare ed appropriate; riesce ad enucleare le tematiche fondamentali delle problematiche affrontate.	Utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato.	Utilizza in maniera autonoma le capacità logico-argomentative. Esprime i giudizi e sa operare confronti.
8	Conoscenze corrette ed approfondite con collegamenti interdisciplinari.	Applica autonomamente le conoscenze anche in altri contesti cognitivi. Presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio con capacità di collegamento.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede buone capacità critiche e di confronto.
9-10	Conoscenze complete, organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale	Coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci. Presenta una spiccata autonomia critica e una esposizione fluida e puntuale.	Rielabora organicamente i contenuti arricchendoli con contributi personali e approfondimenti. Denota spiccate capacità critiche. Sa effettuare collegamenti anche tra ambiti diversi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli strumenti utilizzati come supporto alle lezioni e al dibattito sono stati: la lavagna interattiva per puntualizzare i temi della spiegazione frontale; il manuale (**Borgognone-Carpanetto, L'idea della storia, voll. II e III, ed. Mondadori**); testi storiografici (pagine scelte sulla base del criterio della significatività in relazione al tema e al periodo storico in esame); testi critici e, tramite e fonti di varia tipologia.

7.3 DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Sebbene con diversi gradi di competenza linguistica, la classe si mostra in grado di esprimersi su tematiche letterarie, commentando brani in prosa e in versi. Di tali testi ne individua adeguatamente gli autori, le principali tematiche e li colloca nel tempo. La classe ha, inoltre, acquisito competenze relative alla comprensione di testi di ambito letterario e d'attualità, rielaborando i contenuti in testi coerenti e coesi esprimendosi in lingua inglese in forma scritta, secondo vari livelli di competenza. La classe dimostra complessivamente di saper sufficientemente utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e di avere conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

unità n° 1 Late Romantic prose

The Gothic Novel: characteristics

Mary Shelley: life and literary production

Frankenstein or the Modern Prometheus: plot, characters and main themes

Extract reading and analysis: *The creation of the monster*

The novel of manner

Jane Austen: life and literary production

Pride and Prejudice: plot, characters and main themes

Extract reading and analysis: *Mr and Mrs Bennet*

Unità n. 2 The Victorian Age

Historical and social background: the reign of the queen Victoria

Charles Dickens: life and literary production

Oliver Twist: plot, characters and main themes

Extract reading and analysis: *Oliver wants some more*

The Bronte sisters: life and literary production

Charlotte Bronte, Jane Eyre: plot, characters and main themes

Extract reading and analysis: *Women feel like just men*

Oscar Wilde: life and literary production

The picture of Dorian Gray: plot, characters and main themes

Extract reading and analysis: *The painter's studio*

Robert Louis Stevenson: life and literary production

The Strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde: plot, characters and main themes

Extract reading and analysis: *Jekyll's experiment*

Unità 3 Memories of war

The WW1 and War Poets

Rupert Brooke: life and literary production

The Soldier: reading and analysis

Unità 4 The Modernism

T. S. Eliot: life and literary production

The Waste Land: structure and main themes

The Burial of the Dead: reading and analysis

The age of anxiety

The modern novel

Virginia Woolf: life and literary production

Mrs Dalloway: plot, characters and main themes

Clarissa and Septimus: reading and analysis

Unità 5 Human rights

Educazione civica: Excursus sui diritti umani (La Magna Carta Libertatum, L'Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the USA, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948)

ABILITA'

- Comunicare in modo efficace ed appropriato (con coerenza, coesione e sufficiente prontezza e pertinenza nella risposta);
- Usare un lessico appropriato per testi ed aree specifiche;
- Riferire, parafrasare e commentare oralmente e per iscritto argomenti di studio con ragionevole chiarezza e correttezza;
- Comprendere e analizzare un testo letterario per individuare gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- Comprendere ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi (temi di attualità, cinema, musica, arte);
- Sintetizzare i punti salienti di un testo per presentarlo nei suoi aspetti principali;
- Riconoscere i generi letterari ed usare gli aspetti strutturali della lingua in contesti diversi;
- Collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- Imparare ad operare opportuni collegamenti disciplinari, e a dare valutazioni critiche;
- Produrre testi scritti sufficientemente chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte a domande, riassunto, analisi, composizione, saggio, articolo, storia) per riferire, descrivere, commentare.

METODOLOGIE

Le metodologie adottate durante l'anno scolastico sono state varie e variegate al fine di migliorare le competenze linguistiche di produzione (orale e scritta) e di comprensione e hanno previsto:

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- Lavoro individuale (svolgere compiti, acquisizione metodo di studio)
- Lavoro di gruppo e a coppie (ricerca, studio, sintesi, *cooperative learning*)
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Brainstorming
- Lezione segmentata

Lo studio della letteratura è avvenuto di norma in ordine cronologico oppure per tematiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è svolta secondo le seguenti modalità:

- verifiche scritte su prove strutturate, prove semi-strutturate, comprensioni del testo, commento a brani letterari e non letterari, domande aperte, riassunto.
- verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri (esplicitati in griglie) sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione. Le attività orali sono l'analisi dei testi esaminati, esposizioni di informazioni desunte da testi di letteratura o di cultura.
- altri elementi integrativi di valutazione, scaturiti dalla partecipazione e da brevi interventi e interazioni in momenti informali e "monitoraggio" del lavoro svolto in classe, colloqui formali e informali, risposte individuali a domande, interventi di ogni tipo, lavori scritti fatti a casa etc.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: *Performer Heritage vol. 1, from the origins to the Romantic Age*, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli
Performer Heritage vol. 2 from the Victorian Age to the Present Age, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli
- Testi di supporto
- Schede predisposte
- Materiale didattico multimediale e/o audio-visivo
- Tecnologie e presentazioni multimediali

AREA LINGUE STRANIERE: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Anche se guidato non riesce ad orientarsi	Nessuna	Nessuna
3	Conoscenze frammentarie e lacunose	Applica le conoscenze minime in L2, se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Nessuna
4	Conoscenze lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime in L2, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose	Mal organizza un contenuto; non riesce a schematizzare, riorganizzare ed elaborare in L2
5	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni; si esprime in L2 in modo impreciso. Compie analisi parziali. E' in grado di spiegare, riassumere, illustrare superficialmente un contenuto	Esprime, gestisce con difficoltà situazioni semplici e nuove. Organizza un contenuto, un'idea nuova in modo superficiale
6	Conoscenze complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni in L2 e se la cava nelle varie situazioni comunicative
7	Conoscenze complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora le informazioni e i contenuti appresi in modo corretto. Gestisce nuove situazioni in modo accettabile. E' in grado di esprimere giudizi in L2 sui contenuti presentati
8	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in L2 in modo corretto e con proprietà linguistiche. Compie analisi corrette. Coglie implicazioni	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. E' in grado di prendere parte ad una conversazione utilizzando la L2 in modo corretto

9-10	Ha conoscenze complete, ampie e coordinate; utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico.	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo utilizzando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati; ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati.	Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti.
------	---	--	--

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE (GRIGLIA DI CORRISPONDENZA)

AREA LINGUE STRANIERE: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO

Corrispondenze punteggi esito della prova

Punteggio in decimi	Punteggio in quindicesimi	Esito della prova
1	1	NULLO
2-2 1/2	2-3	ASSOLUTAMENTE INSUFF
3-4	4-6	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
4 1/2 - 5 1/2	7-9	INSUFFICIENTE
6	10	SUFFICIENTE
7	11-12	DISCRETO
8	13	BUONO
9	14	OTTIMO
10	15	ECCELLENTI

7.4 DISCIPLINA:- LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 – FRANCESE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Gli alunni comprendono le idee principali di testi complessi su argomenti di natura generale (civilisation, actualité) o letteraria. Sono in grado di interagire con scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione efficace con parlanti nativi. Sanno produrre un testo chiaro ed abbastanza dettagliato su argomenti vari, mostrando un certo controllo della struttura testuale, dei connettori e riescono a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Si distinguono, comunque, tre livelli di competenza:

- **Il primo gruppo** è capace di cogliere le informazioni fondamentali ed i contenuti tematici di un testo scritto e orale di argomento generale (civilisation) o letterario, di rielaborarle

in un discorso coerente e coeso. Sa formulare ipotesi ed argomentarle, sa sostenere una conversazione in L2 in contesti comunicativi complessi ed articolati in maniera originale e creativa.

-**Il secondo gruppo** è capace di comprendere e di rielaborare le informazioni ed i contenuti di un testo sia scritto che orale in modo corretto, sa gestire nuove situazioni comunicative in modo adeguato; è in grado di esprimere giudizi personali coerenti.

-**Il terzo gruppo** di alunni è capace di comprendere, presentare e di rielaborare in maniera accettabile i contenuti essenziali di testi scritti ed orali di vario genere, è capace di esprimere la propria opinione in maniera efficace e sufficiente.

CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

I contenuti trattati nel corso dell'anno scolastico riguardano il XIX e il XX secolo e sono riferiti al periodo storico che va dal "Second Empire" (1852) alla nascita della "V République" (1958 – 62). Sono stati trattati, inoltre, i seguenti autori: F. R. de Chateaubriand, V. Hugo, Stendhal, H. de Balzac, G. Flaubert, E. Zola, A. Camus per il romanzo e C. Baudelaire, A. Rimbaud, P Verlaine, G. Apollinaire per la poesia.

Durante le ore di copresenza con la docente di madrelingua sono stati trattati una varietà di documenti autentici riguardanti l'attualità (articoli di giornali, documentari, video, interviste) reperiti in rete per potenziare le capacità di ascolto/comprendimento e produzione orale.

Gli argomenti letterari sono stati divisi nelle seguenti unità didattiche.

Module n° 1 «La poésie de Baudelaire à Verlaine»

-**Histoire:** Du second Empire (1852-1870) à la IIIe République (1870-1940).

Unité n° 1- Charles Baudelaire, père de la poésie moderne.

-**Charles Baudelaire** (1821-1867), poète de la modernité. La vie, les œuvres, le style.

Textes analysés :

-« *Correspondances* », Les Fleurs du mal (1857) – Spleen et idéal IV (éd. 1861).

-« *Spleen* », Les Fleurs du Mal - Spleen et idéal LXXVIII (éd. 1861).

Unité n° 2 -Arthur Rimbaud (1854-1891), le poète adolescent.

La vie et les œuvres principales.

Texte analysé : «*Voyelles*», *Poésies* (1871).

Unité n° 3 - Paul Verlaine (1844-1896).

La vie et les œuvres principales.

Texte analysé : - « *Chanson d'automne* » -Poèmes saturniens (1866).

Module n° 2 «Le roman dans la seconde moitié du XIXe siècle »

-Histoire: «L'avènement de l'époque contemporaine » (La révolution industrielle. La Belle Époque).

Unité n°1:- La fin du Romantisme.

-F. R. Chateaubriand (1768-1848)

Atala 1801: (Intrigue-personnages principaux – thèmes).

René 1802: (Intrigue-personnages principaux – thèmes).

-Victor Hugo (1802-1885): la vie, les oeuvres principales, le style.

“*Les Misérables*” 1862: (Intrigue-personnages principaux – thèmes).

Unité n° 2 :- Entre Réalisme et Naturalisme.

-Le réalisme : caractéristiques, thèmes, l'importance de la documentation et de la description.

-H. B. Stendhal (1783-1842)

Le rouge et le noir 1830: (personnages principaux, thèmes, style).

-H. de Balzac (1799–1850)

Le père Goriot 1834: (personnages principaux, thèmes, style).

-Gustave Flaubert (1821-1880).

Madame Bovary (1857): l'action, les lieux, les personnages principaux, l'époque, le style.

Unité n° 3 – Le roman naturaliste.

Emile Zola (1840-1902), maître du Naturalisme : la vie, les œuvres, le style.

-Texte analysé: « *Du pain !du pain !du pain !* », (Germinal, 1885).

Module n° 3: « La poésie au XXe siècle »

Unité n° 1- De la Belle Époque à la Grande Guerre.

Guillaume Apollinaire (1880-1918) ou l'esprit nouveau: la vie, l'œuvre, le style.

-Texte analysé :- «*La cravate* », (Calligrammes, 1918).

Unité n° 2- L'Existentialisme.

-**Albert Camus** (1913-1960) : la vie, la pensée et le style.

L'Étranger : les personnages, les lieux, les thèmes.

-**Conversation** sur “les énergies renouvelables” (Le Figaro), “La légalisation de l'euthanasie” (Vidéo), “La réforme des retraites” (TF1 Info), “La gestation pour autrui” (Vidéo France 3), “Les droits des femmes” (Vidéo).

ABILITÀ

Il lavoro svolto ha mirato allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (comprensione /produzione orale /scritta).

Gli alunni sono in grado di esprimersi con una certa fluidità, ricchezza lessicale e correttezza grammaticale.

METODOLOGIE

Si sono messe in atto delle strategie di didattica attiva, già peraltro sperimentate negli anni precedenti, che grazie anche all'aiuto dell'insegnante madre-lingua, hanno mirato, da una parte a privilegiare la comunicazione (interazione docente(i)/alunno(i), dall'altra a stimolare e guidare lo studio autonomo, per quanto possibile, da parte degli alunni, in un itinerario che è sempre andato dal testo/documento (scritto/orale), all'opera ed all'autore, nonché al contesto culturale (letterario-storico-sociale) nel quale è stato prodotto.

Laboratorio interattivo di lingue, LIM, lavagne, fotocopiatrice, Internet.

Sugli argomenti svolti nel corso dell'anno, si è proceduto ad effettuare un numero congruo di verifiche scritte ed orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

D'intesa con gli altri insegnanti di lingue gli obiettivi minimi sono così definiti:

- I) Livello minimo per le abilità ricettive per comprendere il senso globale del messaggio scritto e orale con gli elementi determinanti per il passaggio della comunicazione;
- II) Livello minimo per le abilità produttive: usare funzioni, strutture, contenuti e vocaboli, anche se in modo non sempre corretto, ma tale da consentire il passaggio della comunicazione al livello minimo di conoscenza tale da permettere il raggiungimento dei livelli minimi per le quattro abilità. Si è premiato, inoltre, lo sforzo e l'impegno degli alunni nel cimentarsi nell'uso del linguaggio letterario. Le verifiche sono state molteplici, sia scritte che orali e di diverso tipo. Tutte hanno mirato all'accertamento in itinere delle conoscenze acquisite, del miglioramento delle competenze linguistiche ed in generale culturali, e delle capacità analitiche, espressive e critiche da parte dei singoli alunni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

AREA LINGUE STRANIERE: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Anche se guidato non	Nessuna	Nessuna

	riesce ad orientarsi		
3	Conoscenze frammentarie e lacunose	Applica le conoscenze minime in L2, se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Nessuna
4	Conoscenze lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime in L2, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose	Mal organizza un contenuto; non riesce a schematizzare, riorganizzare ed elaborare in L2
5	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni; si esprime in L2 in modo impreciso. Compie analisi parziali. E' in grado di spiegare, riassumere, illustrare superficialmente un contenuto	Esprime, gestisce con difficoltà situazioni semplici e nuove. Organizza un contenuto, un'idea nuova in modo superficiale
6	Conoscenze complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni in L2 e se la cava nelle varie situazioni comunicative
7	Conoscenze complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora le informazioni e i contenuti appresi in modo corretto. Gestisce nuove situazioni in modo accettabile. E' in grado di esprimere giudizi in L2 sui contenuti presentati
8	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in L2 in modo corretto e con proprietà linguistiche. Compie analisi corrette. Coglie implicazioni	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. E' in grado di prendere parte ad una conversazione utilizzando la L2 in modo corretto
9-10	Ha conoscenze complete, ampie e coordinate; utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico.	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo utilizzando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati; ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati.	Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

-**La vie des lettres, du XIXe siècle à nos jours vol. 2**, di M. Mengoli/H. David e R. Pasquier; cod. ISBN 978-88-383-2704-9-Rizzoli.

-**Fotocopie e ricerche** di testi scritti e video ricavati dai maggiori siti di Internet.

7.5 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - TEDESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<p>Gli allievi sanno comprendere le informazioni fondamentali contenute in un testo scritto e orale di argomento generale o letterario, le sanno riassumere, formulando ipotesi e deduzioni in maniera semplice e lineare. Sanno, inoltre, gestire un dialogo con adulti e coetanei. Si distinguono, comunque, tre livelli di capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un gruppo di alunni rielabora i contenuti appresi in modo sempre corretto, articolato e autonomo; ha adeguate capacità di analisi e sintesi e sicurezza nella produzione orale e scritta; • un gruppo di alunni organizza in maniera corretta ed adeguata le informazioni apprese; • un gruppo di alunni organizza in maniera semplice ma corretta i contenuti appresi; 	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	
<p>MODULO 1</p> <p>Die Literatur des 18.Jahrhunderts</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sturm und Drang und Klassik (Allgemeiner Kontext) • Johann Wolfgang Goethe: Leben und Thematik • Romantik (Allgemeiner Kontext) • Realismus (Allgemeiner Kontext) • Theodor Fontane: Leben und Thematik • <i>Die Leiden des jungen Werthers</i> • der Brief vom 10. Mai; der Brief vom 18. August : Textanalyse • Auszug aus <i>Effi Briest</i> (T. Fontane): Textanalyse <p>MODULO 2</p> <p>Die Jahrhundertwende</p> <ul style="list-style-type: none"> • Naturalismus, Symbolismus, Impressionismus (Allgemeiner Kontext) • Der Begriff Expressionismus • Franz Kafka: Leben und Thematik • Auszug aus <i>Die Verwandlung</i> (F. Kafka): Textanalyse • <i>Ich fürchte mich so vor der Menschen Wort</i> (Rilke): Textanalyse <p>MODULO 3</p>	

<p>Die Literatur des Dritten Reichs und des Exils</p> <ul style="list-style-type: none"> • Historischer und literarischer Kontext • <i>Zwei Denkmäler</i> (A. Seghers): Textanalyse <p>MODULO 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Die Berliner Mauer – von der Stunde Null bis zur Wende 	
ABILITA'	
<p>E' stata sviluppata la produzione orale e scritta, in particolare l'abilità di leggere, comprendere, esprimere e scrivere messaggi letterari e di uso quotidiano. Si possono distinguere tre gruppi di allievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un gruppo di alunni utilizza un lessico adeguato, si esprime in maniera corretta e applica autonomamente le conoscenze acquisite, le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi; utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; • un gruppo di alunni applica le conoscenze in modo semplice, corretto e quasi autonomo • un gruppo di alunni applica le conoscenze in maniera semplice e senza commettere sostanziali errori. 	•
METODOLOGIE	
<p>Si è prediletto l'approccio funzionale-comunicativo e si è curata la pronuncia e l'intonazione nello sviluppo delle funzioni audio-orali. Sono state realizzate lezioni frontali, conversazioni guidate, lavori di gruppo. Con l'insegnante di madrelingua è stata particolarmente esercitata la conversazione attraverso la lettura di testi relativi alla vita quotidiana.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
<p>D'intesa con gli altri insegnanti di lingue gli obiettivi minimi sono così definiti:</p> <p>I) Livello minimo per le abilità ricettive per comprendere il senso globale del messaggio scritto e orale con gli elementi determinanti per il passaggio della comunicazione;</p> <p>II) Livello minimo per le abilità produttive: usare funzioni, strutture, contenuti e vocaboli, anche se in modo non sempre corretto, ma tale da consentire il passaggio della comunicazione e permettere il raggiungimento dei livelli minimi per le quattro abilità. Si è premiato, inoltre, lo sforzo e l'impegno degli alunni nel cimentarsi nell'uso del linguaggio letterario.</p> <p>Le verifiche sono state molteplici, sia scritte che orali e di diverso tipo. Tutte hanno mirato all'accertamento in itinere delle conoscenze acquisite, del miglioramento delle competenze linguistiche ed in generale culturali, delle capacità analitiche, espressive e critiche da parte dei singoli alunni.</p> <p>Le prove scritte hanno riguardato la rielaborazione di testi letterari e di attualità, attraverso un esercizio di comprensione del testo fornito ed un esercizio di produzione personale.</p> <p>Le verifiche orali hanno riguardato il commento ad un testo letterario, nei suoi aspetti tematici, a volte stilistici, caratterizzanti l'autore ed il contesto storico-letterario cui appartiene; oppure, sono state fatte in forma di colloquio/interazioni tra docente – alunno su argomenti di attualità o di letteratura studiati, per accertare la velocità di reazione agli stimoli, la padronanza linguistica</p>	

(lessico, intonazione, forma e registri), la capacità comunicativa.

Griglia di valutazione Area Lingue straniere

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Anche se guidato non riesce ad orientarsi	Nessuna	Nessuna
3	Conoscenze frammentarie e lacunose	Applica le conoscenze minime in L2, se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Nessuna
4	Conoscenze lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime in L2, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose	Mal organizza un contenuto; non riesce a schematizzare, riorganizzare ed elaborare in L2
5	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni; si esprime in L2 in modo impreciso. Compie analisi parziali. E' in grado di spiegare, riassumere, illustrare superficialmente un contenuto	Esprime, gestisce con difficoltà situazioni semplici e nuove. Organizza un contenuto, un'idea nuova in modo superficiale
6	Conoscenze complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni in L2 e se la cava nelle varie situazioni comunicative
7	Conoscenze complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora le informazioni e i contenuti appresi in modo corretto. Gestisce nuove situazioni in modo accettabile. E' in grado di esprimere giudizi in L2 sui contenuti presentati
8	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in L2 in modo corretto e con proprietà linguistiche. Compie analisi corrette. Coglie implicazioni	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. E' in grado di prendere parte ad una conversazione utilizzando la L2 in

			modo corretto		
9-10	Ha conoscenze complete, ampie e coordinate; utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico.	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo utilizzando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati; ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati.	Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti.		
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI					
M. P. Mari, <i>Focus Kontexte neu</i> , Cideb					

7.6 DISCIPLINA: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Conoscenza ed esposizione logicamente concatenate delle teorie filosofiche. Uso di una terminologia adeguata ed una corretta verbalizzazione della disciplina. Capacità di sintesi di più problemi. Capacità di ricavare da un testo le argomentazioni che lo informano. Valorizzazione della problematicità e della razionalità (filosofare).</p> <p>Circa il 35% applica in modo corretto principi, concetti e procedure nel risolvere problemi in situazioni nuove e di una certa complessità; circa il 40% applica in modo pressoché corretto contenuti e procedure nell'esecuzione di compiti non particolarmente complessi; circa il 25% applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici pur commettendo qualche errore.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<p><u>Kant</u> e la fondazione della filosofia trascendentale: - la <i>Critica della Ragion pura</i>; - la <i>Critica della Ragion pratica</i>; - la <i>Critica del Giudizio</i>.</p> <p>L'età dello Spirito: - Romanticismo e Idealismo.</p> <p><u>Fichte</u>: Idealismo contro Dogmatismo; - l'Io come soggetto assoluto; - i tre principi della <i>Dottrina della Scienza</i>; - l'attività morale come compito infinito.</p> <p><u>Schelling</u>: - l'Assoluto come identità di Spirito e Natura; - l'arte come intuizione dell'Assoluto.</p> <p><u>Hegel</u>: - il razionale e il reale; - il rapporto con il pensiero di Kant, Fichte e Schelling; - la <i>Fenomenologia dello Spirito</i>;</p>

- la dialettica della ragione;
- la *Logica*;
- la *Filosofia della Natura*;
- la *Filosofia dello Spirito*.

Destra e Sinistra hegeliane (linee generali) - Feuerbach: la religione come “alienazione” dell'uomo.

Marx:

- la critica a Hegel, alla Sinistra hegeliana, agli economisti classici, al Socialismo utopistico, alla religione;
- l'alienazione del lavoro;
- materialismo storico e materialismo dialettico;
- la scienza economica: *Il Capitale*;
- il comunismo.

I grandi contestatori del sistema hegeliano:

Schopenhauer: l'individuazione del noumeno irrazionale;

- *Il mondo come volontà e rappresentazione*;
- la noia e il dolore;
- le vie per il raggiungimento della volontà.

Kierkegaard e il Cristianesimo;

- l'esistenza come scelta;
- critica all'Hegelismo;
- il “singolo”;
- gli stadi dell'esistenza;
- il tema della fede;
- tempo ed eternità;
- possibilità, angoscia e disperazione;
- la scienza e lo scientismo.

Nietzsche: la distruzione della metafisica e l'annuncio della “morte di Dio”;

- spirito dionisiaco e spirito apollineo;
- il Cristianesimo, religione della rinuncia;
- nichilismo, eterno ritorno ed “*amor fati*”;
- l'*oltreuomo* è il senso della terra.

Il Positivismo come celebrazione del primato della scienza e della tecnica e il ruolo della filosofia:

- Comte e il Positivismo sociologico;
- Darwin e la teoria evuzionistica.

Lo Spiritualismo come fenomeno europeo (linee generali).

Bergson:

- tempo spazializzato e tempo come durata;
- l'evoluzione creatrice e lo slancio vitale;
- istinto, intelligenza, intuizione.

Le nuove rivoluzioni scientifiche: sviluppi delle scienze tra '800 e '900; la nuova scienza e la filosofia (cenni).

Freud e la nascita della psicoanalisi.

Tematiche da considerare nei tempi residui:

La Fenomenologia (la filosofia e il senso della vita, fenomenologia e ricerca di senso: linee generali).

L'analisi della condizione umana nelle filosofie dell'esistenza:

- Heidegger: il senso dell'essere, l'essere e il tempo.
- Sartre: l'essere, il nulla e la libertà umana.
- Arendt: una inflessibile difesa della dignità e della libertà dell'individuo.

Educazione Civica

- Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani

- Il pensiero politico e sociale contemporaneo
- Le generazioni dei Diritti secondo Norberto Bobbio

ABILITA'

Circa il 30% rielabora in modo pertinente, originale e critico i contenuti acquisiti;
circa il 40% rielabora in modo generalmente pertinente e, talora, con spunti critici i contenuti acquisiti;
circa il 30% rielabora in modo non sempre pertinente ed accurato i contenuti acquisiti

METODOLOGIE

Sulla scorta delle indicazioni metodologiche in sede di programmazione, vari sono stati gli interventi didattici applicati al contesto-classe. La razionalizzazione della didattica ha consentito di ritagliare spazi per l'approfondimento e la libera riflessione (anche in forma scritta). Si sono alternate lezioni di tipo frontale e di tipo dialogico; uso periodico della discussione critica come strumento di autoanalisi; lezioni dialogate col supporto di mezzi e di materiali multimediali (LIM) e testi vari; esercitazioni in classe. Presentazione oggettiva degli argomenti. Analisi critica di testi e fonti di varia tipologia.

Trattazione dei macro-temi della cultura filosofica in prospettiva interdisciplinare e, per quanto possibile, in concomitanza con le materie affini allo scopo di fornire una visione globale di tali fenomeni e di tentare un avvicinamento tra le varie metodologie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è tenuto conto di parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti e la razionalità ed organicità del metodo di studio.

Si è valutato il possesso dei dati, la capacità di organizzare il discorso, la competenza espressiva, il livello di apprendimento della materia, l'originalità nella personalizzazione dei contenuti.

Per accertarsi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ci si è serviti di interrogazioni tradizionali, di esercitazioni scritte e orali di diversa tipologia, di brevi, puntuali e numerosi colloqui, anche a guisa di informali e semplici domande e risposte.

Livello di sufficienza: conoscenza anche elementare, ma sufficiente degli elementi essenziali delle tematiche trattate; esposizione e comprensione non semplicemente nozionistica dei contenuti relativi al programma svolto; capacità sufficiente di utilizzare tali conoscenze, stabilire collegamenti, utilizzare il lessico di base, concettualizzare.

I parametri di riferimento sono stati quelli previsti dalla griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
0 - 2	Non possiede nessuna conoscenza delle problematiche presentate.	Non è in grado di utilizzare i dati in suo possesso, se non in modo inadeguato	Non sa analizzare le problematiche né sintetizzare le conoscenze. Non ha autonomia di giudizio, non sa stabilire collegamenti pluridisciplinari

3	Conoscenze frammentarie, approssimative e lacunose.	Ha difficoltà a cogliere i problemi, e sintetizzare le sue scarse nozioni. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è in grado di operare rielaborazioni personali, non ha autonomia di giudizio, collega con difficoltà solo alcune problematiche.
4	Conoscenze lacunose e parziali, non riesce ad enucleare le tematiche essenziali	Elenca le nozioni, compie salti logici, si esprime con un linguaggio inadeguato. Compie analisi lacunose.	Possiede scarse capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei contenuti.
5	Conoscenze limitate, incerte e superficiali.	Ha incertezze nel cogliere i problemi e applicare le conoscenze. Compie analisi parziali. Usa un linguaggio non sempre adeguato.	Elabora con difficoltà e senza approfondimenti le problematiche acquisite. Non ha maturato consapevolezza critica.
6	Conoscenze corrette, complete ma non approfondite	Sa cogliere i problemi e applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Articola il discorso in modo semplice e corretto.	Rielabora con spunti personali i problemi. Rileva una certa autonomia di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze chiare ed appropriate; riesce ad enucleare le tematiche fondamentali delle problematiche affrontate.	Utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato.	Utilizza in maniera autonoma le capacità logico-argomentative. Esprime i giudizi e sa operare confronti.
8	Conoscenze corrette ed approfondite con collegamenti interdisciplinari.	Applica autonomamente le conoscenze anche in altri contesti cognitivi. Presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio con capacità di collegamento.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede buone capacità critiche e di confronto.
9-10	Conoscenze complete, organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale	Coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci. Presenta una spiccata autonomia critica e una esposizione fluida e puntuale.	Rielabora organicamente i contenuti arricchendoli con contributi personali e approfondimenti. Denota spiccate capacità critiche. Sa effettuare collegamenti anche tra ambiti diversi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli strumenti utilizzati come supporto alle lezioni e al dibattito sono stati: la lavagna interattiva per puntualizzare i temi della spiegazione frontale; il manuale (**Reale-Antiseri, Il filo del pensiero, voll. I e II, ed. La Scuola**); brani antologici (scelti sulla base del criterio della significatività in relazione al tema e al pensiero dell'autore); testi critici e, tramite e fonti di varia tipologia.

7.7 DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

-Conoscenze:

La classe non presenta problemi di apprendimento, avendo acquisito la conoscenza delle tematiche trattate, dell'identità artistica degli autori e delle opere esaminate

-Competenze:

La maggior parte degli allievi, considerando l'autore collegato alla corrente artistica, comprende le relazioni che le opere hanno con il contesto, la destinazione e la funzione, nonché sa riconoscere le caratteristiche strutturali di un'opera individuandone i significati e le implicazioni culturali ed ideologiche.

1° gruppo. Livello di preparazione discreto (7)

2° gruppo. Livello di preparazione buono (8)

3° gruppo. Livello di preparazione distinto/ottimo (9-10)

Alcuni allievi riescono a rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite, a fornire spunti originali e a esprimersi con giudizi propri.

Distinto/Ottimo il livello medio di competenze.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Il Neoclassicismo - Il Romanticismo - Il Realismo - L'Impressionismo - Il post- Impressionismo - Il '900: La Belle Époque e l'Art Nouveau - Le Avanguardie Artistiche- L'arte Italiana del "900 - Autori e opere più significative. Brevi e sporadiche incursioni in tematiche artistiche più recenti

ABILITA'

- Inquadrare le opere d'arte studiate, nel contesto storico culturale, individuandone i tratti distintivi, i materiali e le tecniche esecutive.
- Riconoscere e spiegare i valori formali e gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte di riferimento, insieme alle sue funzioni, alla sua distinzione e ai rapporti di committenza.
- Leggere le opere d'arte e d'architettura del periodo con una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.
- Acquisire, modalità e competenze comunicative.
- Delineare i tratti artistici degli autori, avvalendosi della disamina di opere pittoriche, scultoree e architettoniche le linee fondamentali della loro storia e della loro evoluzione
- Riconoscere la validità dei linguaggi artistici delle correnti antiaccademiche avvalendosi del confronto con la tradizione.

METODOLOGIE

- Lezione frontale davanti all'opera:
- schema delle opere e planimetrie
- schema di esecuzione e composizione di un'opera d'arte
- schema strutturale delle architetture
- organizzare le conoscenze
- prepararsi all'esposizione orale sintesi per concetti e opere
- Utilizzo di documentari in rete

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione

- raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione
- impegno e partecipazione nelle ore curriculari in presenza
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

- presenza, partecipazione e coinvolgimento nell'attività di didattica a distanza
Verifiche (nell'attività in presenza)
- verifiche orali
Verifiche (nell'attività della DAD)
- Coinvolgimento di singoli allievi durante la videolezione su argomenti e concetti trattati, con trattazione di tematiche correlate.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo:
ARTE DI VEDERE 3 EDIZIONE ROSSA

“Dal Neoclassicismo oggi” Vol. 3

Gatti Chiara; Mezzalama Giulia; Parente Elisabetta;

B. Mondadori

- PC e LIM Risorse Internet

7.8 DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico e dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
- Individuare le strategie appropriate per risolvere problemi.
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.
- Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Le competenze sono state raggiunte in modo non sempre omogeneo:

Un primo gruppo riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo.

Un secondo gruppo sa applicare le sue conoscenze anche se con qualche imprecisione e qualche incertezza nell'eseguire procedimenti di calcolo anche semplici.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: FUNZIONI E LIMITI

UNITÀ 1: Funzioni reali di una variabile reale

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni reali. Dominio e codominio di una funzione. Funzione pari e funzione dispari. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Intersezione con gli assi cartesiani. Positività di una funzione. Lettura di un grafico di una funzione.

UNITÀ 2: Limiti di funzioni reali

Concetto intuitivo di limite. Limite finito di una funzione in un punto. Limiti delle funzioni elementari. Operazioni con i limiti. Calcolo di limiti di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali. Forme indeterminate del tipo: $+\infty - \infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Funzioni continue: definizione. Punti di discontinuità: classificazione. Concetto di asintoto. Asintoti verticali e asintoti orizzontali. Cenni sull'asintoto obliquo

MODULO 2

UNITÀ 1: Derivata di una funzione ad una variabile

Rapporto incrementale e significato geometrico. Derivata e significato geometrico. Derivate di alcune funzioni elementari: $y = k$, $y = x^n$, $y = \ln x$, $y = e^x$. Derivata delle funzioni composte. Derivate successive. Regole di derivazione.

UNITÀ 2: Studio di funzione

Crescenza e decrescenza di una funzione in un intervallo. Studio della crescita di una funzione continua e derivabile. Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione con lo studio della derivata prima. Studio della concavità di una funzione. Ricerca dei punti di flesso di una funzione con lo studio della derivata seconda. Grafico di una funzione razionale intera e fratta. Grafici di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.

ABILITA'

- Determinare il dominio e le caratteristiche di una funzione.
- Calcolare limiti di funzioni.
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.

Un primo gruppo possiede buone capacità critiche e rielaborative, in quanto riesce a risolvere correttamente vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica.

Un secondo gruppo possiede sufficienti capacità di analisi e rielaborazione delle conoscenze

acquisite.

Un terzo gruppo evidenzia difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze acquisite e nella sintesi.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati proposti con lezioni di tipo frontale e interattive; si è sempre cercato di coinvolgere gli studenti con domande, per favorire le capacità di espressione, di analisi, di sintesi e di collegamento. È stato dato ampio spazio agli studenti, stimolandoli alla lavagna mediante esercitazioni. L'approccio alla disciplina è stato quasi esclusivamente intuitivo, il programma è stato affrontato cercando di semplificare i concetti, puntando più sull'aspetto pratico che su quello teorico e focalizzando. In quest'ottica gli argomenti di analisi matematica sono stati inquadrati, fin dall'inizio, nell'ottica dello studio di funzione. Questo ultimo non è stato dunque, in termini temporali, un traguardo finale, ma uno studio sviluppatosi nell'arco dell'intero anno scolastico, a partire dall'applicazione degli strumenti matematici già in possesso degli alunni e via via aggiungendone di nuovi quali limiti e derivate.

L'applicazione delle conoscenze ha riguardato in particolare studio del grafico delle funzioni algebriche razionali intere e fratte e di semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali. La didattica a distanza ha consentito di perfezionare l'esperienza dello scorso anno proseguendo quel processo di rivisitazione dei metodi di insegnamento. Le lezioni si sono svolte in videoconferenza cercando ancora di più l'interattività e si è cercato di promuovere lo studio autonomo fornendo spunti di riflessione e approfondimenti su testi o link affidabili. La risposta nel complesso è stata positiva: quasi tutti i ragazzi hanno cercato, con risultati ovviamente diversi, di arricchire il loro bagaglio culturale con strumenti, tecniche e tempi poco usati nelle precedenti esperienze didattiche

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale di ogni alunno è stato tenuto conto degli obiettivi prefissati e di altri parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, il livello di attenzione in classe, la puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa e la razionalità ed organicità del metodo di studio.

Gli indicatori utilizzati relativamente ai livelli di conoscenza, competenza e capacità raggiunte sono stati:

- la correttezza e l'ampiezza delle informazioni;
- la capacità di esporre, di approfondire, usando un linguaggio appropriato, i contenuti disciplinari pertinenti;
- la capacità di organizzare e mettere in relazione criticamente i contenuti.

In accordo con le direttive del Contratto formativo, gli alunni sono stati informati sugli obiettivi, sugli strumenti di verifica e di valutazione; in particolare, al termine di ciascuna valutazione effettuata durante il corso dell'anno sono stati comunicati i risultati all'alunno in modo tempestivo e motivato.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate all'inizio dell'anno scolastico che sono state via via adeguate e allegate alle singole prove.

La valutazione si è ispirata ai criteri e agli indicatori di seguito riportati:

Griglia di valutazione

MATEMATICA

Conoscenze

Competenze

Capacità

Voto 1-3	Ha scarse conoscenze	Non riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, incontra notevoli difficoltà ad eseguire procedimenti di calcolo anche molto semplici	Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
Voto 4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, si mostra incerto nei procedimenti di calcolo anche semplici	Incontra difficoltà nell'individuare sia i dati che i procedimenti operativi e, anche se guidato, non porta a termine il lavoro
Voto 5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Commette errori non gravi nell'applicazione di relazioni e proprietà	Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
Voto 6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica relazioni e proprietà in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione	E impreciso nella sintesi e mostra qualche spunto di autonomia
Voto 7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze non sempre con sicurezza	E autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
Voto 8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori e imprecisioni	Riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo	Risolve correttamente vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica
Voto 9-10	Ha conoscenze complete, ampie e coordinate; utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Riconosce ed applica con sicurezza ed autonomia relazioni e proprietà; possiede piena padronanza dei procedimenti di calcolo	Risolve in piena autonomia problemi anche complessi scegliendo i procedimenti operativi più adeguati e verificandoli sia con il ragionamento che con il calcolo

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Matematica. Azzurro 3 ed. con Tutor – Bergamini, Barozzi, Trifone – Zanichelli.

Lim, lavagna tradizionale, software di calcolo (excel e programmi presenti in rete). Schede preparate dal docente. Mappe concettuali.

7.9 DISCIPLINA: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Analizzare, comprendere e interpretare.
- Utilizzare schemi logici per modellizzare.

- Sintetizzare in leggi e teorie.
- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Interpretare fenomeni dal punto di vista energetico.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.

Le competenze sono state raggiunte in modo non sempre omogeneo:

Un primo gruppo ha raggiunto buone competenze nell'analisi, nella sintesi, nell'argomentazione e nell'utilizzo del linguaggio specifico.

Un secondo gruppo rivela un sufficiente uso delle conoscenze acquisite, seppure senza piena autonomia.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

I contenuti disciplinari, oggetto d'insegnamento, sono stati suddivisi in moduli, elencati come segue:

MODULO1: ELETTRICITA'

UNITÀ 1: Cariche, campi e potenziale

Fenomeni di elettrizzazione. I conduttori e gli isolanti. La legge di Coulomb. Il campo elettrico e le linee di campo. L'energia potenziale e il potenziale elettrico. La differenza di potenziale. La capacità di un conduttore. Il condensatore piano.

UNITÀ 2: Correnti elettriche

L'intensità della corrente elettrica, I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. La trasformazione dell'energia elettrica: effetto Joule.

MODULO2: MAGNETISMO

Magneti e campi magnetici. Linee del campo magnetico. Magnetismo e correnti elettriche. Campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira e da un solenoide. La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico.

ABILITA'

- Utilizzare in modo corretto le unità di misura del S.I.
- Distinguere e descrivere i vari tipi di elettrizzazione.
- Applicare la legge di Coulomb.
- Cogliere le proprietà dei conduttori.
- Determinare il vettore campo elettrico e saperlo rappresentare.
- Comprendere il significato di potenziale.
- Comprendere il significato di campo conservativo.
- Comprendere il significato di corrente elettrica.
- Distinguere i collegamenti in serie e in parallelo.
- Applicare le leggi di Ohm.
- Confrontare le caratteristiche del campo elettrico e del campo magnetico.
- Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico.
- Comprendere le caratteristiche della forza di Lorentz.
- Descrivere il moto di una carica in un campo di forze.
-

METODOLOGIE

Nella presentazione degli argomenti è stata privilegiata una trattazione critica e quindi più idonea

alla formazione culturale cercando di collegare tra loro i vari argomenti, di ampliarli e di inquadrarli nell'esperienza quotidiana. E' stato dato ampio spazio al colloquio stimolando negli allievi interrogativi che non confinassero l'analisi di un argomento ad un discorso meramente scolastico. Per una corretta conoscenza dei contenuti si è cercato di far capire la differenza tra le definizioni operative e i concetti astratti. I modelli sono stati presentati come mezzi di rappresentazione e sono stati sempre discussi i loro limiti di validità. Le teorie sono state trattate mettendo in evidenza l'evoluzione ed il progressivo affinamento. L'elaborazione teorica, partendo dalla formulazione d'alcune ipotesi o principi, è servita a portare gradualmente gli allievi a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e fare ulteriori previsioni; per quanto riguarda il primo modulo, le lezioni teoriche sono state affiancate da attività alle quali è seguita una discussione in classe. Il recupero è stato realizzato ogni qualvolta se ne sia presentata l'opportunità. Sono state proposte prove strutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale di ogni alunno è stato tenuto conto degli obiettivi prefissati e di altri parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, il livello di attenzione in classe e la razionalità ed organicità del metodo di studio.

Gli indicatori utilizzati relativamente ai livelli di conoscenza, competenza e capacità raggiunte sono stati:

la correttezza e l'ampiezza delle informazioni;

- la capacità di esporre, di approfondire, usando un linguaggio appropriato, i contenuti disciplinari pertinenti;
- la capacità di organizzare e mettere in relazione criticamente i contenuti .

In accordo con le direttive del Contratto formativo, gli alunni sono stati informati

sugli obiettivi, sugli strumenti di verifica e di valutazione; in particolare, al termine di ciascuna valutazione effettuata durante il corso dell'anno sono stati comunicati i risultati all'alunno in modo tempestivo e motivato.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate all'inizio dell'anno scolastico che sono state via via adeguate e allegate alle singole prove.

La valutazione si è ispirata ai criteri e agli indicatori di seguito riportati:

Voto	Conoscenze	Competenze
1-3	Non possiede nessuna conoscenza	Non riconosce fatti e/o fenomeni e, anche se guidato incontra notevoli difficoltà nell'affrontare semplici quesiti. Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce le leggi e le teorie studiate e anche se guidato, si mostra incerto nella risoluzione di problemi anche semplici. Incontra difficoltà a formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni anche molto semplici, nonostante la guida del docente

5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Mostra incertezze ed imprecisioni nell'applicazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica le sue conoscenze in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione. Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione. E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Osserva fatti e fenomeni in modo accurato e rappresenta i dati raccolti con linguaggio adeguato; applica correttamente le leggi studiate. interpretazione di fatti e fenomeni in modo autonomo ed effettua analisi approfondite
9 - 10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo usando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati: ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati. Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo: Fisica: Idee e concetti. Quinto anno – J. Walker – Linx.

Lim, lavagna tradizionale, kit di laboratorio.

Schede di esercitazione preparati dal docente.

Mappe concettuali.

Video opportunamente selezionati

Applet java con esperimenti virtuali

7.10 DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI (Chimica organica e Geologia)

COMPETENZE RAGGIUNTE

Il 20% applica, se aiutato, le sue conoscenze in modo soddisfacente.

Il 50% sa analizzare e sintetizzare i vari argomenti, esprimendo valutazioni sugli stessi con una certa sicurezza.

Il 30% è in grado di applicare correttamente e in piena autonomia i contenuti e le procedure acquisiti in situazioni nuove

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Il 20 % circa degli alunni ha acquisito una conoscenza essenziale e sufficientemente corretta dei vari temi trattati

Il 50 % ha acquisito conoscenze complete dei vari temi del programma che in alcuni casi risultano approfonditi.

Il 30% possiede una conoscenza completa ed approfondita dei vari argomenti e utilizza un linguaggio chiaro e specifico.

CONTENUTI

BASI DI CHIMICA ORGANICA

La chimica organica, introduzione; la configurazione elettronica dell'atomo di carbonio; l'ibridazione degli orbitali del carbonio: sp^3 , sp^2 , sp ; la serie degli alcani; gli alcheni e la stereoisomeria; gli alchini, nomenclatura e caratteristiche; i composti aromatici, la molecola del benzene e la struttura di risonanza; i derivati degli idrocarburi, i gruppi funzionali: alogeno derivati, il gruppo ossidrilico, il gruppo carbonilico, il gruppo carbossilico e il gruppo amminico

BIOMOLECOLE

Le molecole della vita. I carboidrati: funzioni e struttura, caratteristiche chimiche, i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi. I lipidi: funzione e struttura, i trigliceridi, i fosfolipidi, le cere, gli steroidi. Le proteine: funzione e struttura, il legame tra gli amminoacidi, i livelli di struttura delle proteine. Gli acidi nucleici: funzione e struttura, il DNA, l'RNA. ATP

BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà, la replicazione del DNA, la sintesi delle proteine, la regolazione dell'espressione genica, la variabilità genetica nei procarioti e negli eucarioti; le biotecnologie, gli enzimi di restrizione, la tecnologia del DNA ricombinante, il sistema CRISPR/cas9, applicazioni delle biotecnologie, biotecnologie e ambiente, biotecnologie nel settore alimentare, biotecnologie e medicina

L'INTERNO DELLA TERRA

Crosta, mantello e nucleo: la composizione chimica e la struttura dell'interno della terra. Lo studio della struttura della terra attraverso le onde sismiche, le discontinuità di Mohorovicic, di Gutenberg e di Lehmann

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

Le placche litosferiche: il movimento delle placche. Le fasce di divergenza: l'avvio e l'evoluzione della divergenza tra le placche, dorsali oceaniche e fosse tettoniche. I punti caldi. Le fasce di convergenza: meccanismo ed effetti della convergenza tra placche, i sistemi arco-fossa e gli orogeni costieri, lo scontro tra blocchi continentali. Il motore della tettonica: le cause del movimento delle placche.

ABILITA'

Alla prima fascia appartengono allievi che tendono più a ripetere che ad offrire una produzione

personale.

Gli alunni della seconda fascia tendono alla rielaborazione originale dei dati e riescono ad esprimere valutazioni sui contenuti anche se è necessario, talvolta, l'ausilio del docente.

Gli allievi dell'ultima fascia riescono, in modo autonomo, ad effettuare analisi ed esprimere valutazioni sui contenuti proposti

METODOLOGIE

Lo svolgimento del corso di Scienze Naturali si è basato su una impostazione didattica per problemi si è prefisso di far conseguire le seguenti competenze:

- saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni;
- correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione con le interpretazioni del fenomeno;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare fenomeni e fatti della vita reale.

Per coinvolgere maggiormente gli alunni è stata utilizzata una didattica coinvolgente e quindi, oltre all'uso di lezioni frontali, sono state proposte attività di dialogo, dibattito e confronto, con continui riferimenti a situazioni e problematiche reali quali l'effetto serra, le conseguenze dell'inquinamento sulla salute umana, le problematiche relative ai materiali plastici, l'uso delle biotecnologie

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

CONOSCENZE	
Voti	DESCRITTORI
1/2	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali proposte
3	Ha acquisito una conoscenza scarsa ed approssimativa delle tematiche trattate
4	Ha acquisito una conoscenza lacunosa ed approssimativa delle tematiche
5	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale dei contenuti culturali proposti
6	Gli elementi basilari del programma svolto risultano acquisiti ma non approfonditi
7	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti
8	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica dei contenuti programmatici
9/10	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il racconto delle scienze naturali
Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche. Simonetta Klein ZANICHELLI

7.11 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Gestire in maniera consapevole una seduta di lavoro finalizzata al miglioramento delle capacità aerobiche.</p> <p>Praticare sedute di lavoro al suolo (es. addominali, es. di allungamento mirato e specifico) applicando corretti principi posturali e corretti angoli di lavoro.</p> <p>Responsabilizzazione verso la tutela della propria salute e di quella degli altri attraverso comportamenti e abitudini corretti.</p>

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	
<p>Le Olimpiadi moderne</p> <p>Atletica leggera: storia, corse, salti e lanci</p> <p>Basket: storia, regole e fondamentali di gioco, i fondamentali del palleggio, del passaggio e del tiro</p> <p>Pallavolo: esercitazione sui fondamentali. Pratica sportiva</p> <p>Storia del Coni, il sistema di controllo e gestione dei rischi</p> <p>Il doping nello sport</p> <p>Le dipendenze e l'alcool</p> <p>Il fumo</p> <p>Gli effetti del movimento sull'apparato locomotore</p> <p>Tennis-tavolo: storia, regole ed esercitazioni</p> <p>Alimentazione e sport: dieta mediterranea</p> <p>Pallamano: storia, regole e fondamentali di gioco</p> <p>Badminton: storia e regole ed esercitazioni</p> <p>Esercizi di allungamento</p> <p>Esercitazioni di resistenza</p> <p>Esercizi di forza</p> <p>Esercizi di velocità, di coordinazione e di equilibrio</p> <p>Ginnastica a corpo libero</p> <p>Esercizi di respirazione</p> <p>Esercizi per la corretta postura</p> <p>Ginnastica educativa</p>	
ABILITA'	
L'autonomia e la responsabilità nella gestione del proprio allenamento e nella ricerca dello stato di benessere psicofisico e della salute verso cui tendere sono stati obiettivi costantemente ricercati e	

possono considerarsi raggiunti, così come la curiosità e l'attenzione per la massima manifestazione dello sport mondiale, a partire dalla consapevolezza del suo significato attraverso la conoscenza delle sue origini e della sua storia.	
METODOLOGIE	
Lezione frontale, lezione partecipata e dialogata, discussioni. Metodo induttivo spiegazione-applicazione. Esercitazioni individuali e lavori di gruppo, simulazioni.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
Le verifiche sono state strutturate in modo da affiancare a valutazioni oggettive, un lavoro di costante osservazione sistematica in base a precisi parametri di impegno, interesse regolarità nella presenza attiva e partecipe, consapevolezza, senso di responsabilità, affidabilità, spirito di collaborazione, rispetto delle regole.	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	
Palestra, campetto esterno, piccoli e grandi attrezzi a disposizione, libro di testo, dispense e LIM.	

7.12 DISCIPLINA: RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - porsi domande di senso in relazione all'esperienza religiosa; - leggere e interpretare la realtà religiosa, attraverso il metodo della ricerca; - rilevare il contributo delle religioni e della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana; - saper esprimere giudizi su situazioni ed eventi alla luce dei principi morali cristiani; - utilizzare il linguaggio specifico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

1. Il problema del dolore e del male

Uso responsabile della libertà.

I valori universalmente condivisi

Pace nel significato evangelico

La giustizia sociale

Multiculturalismo e dialogo tra i popoli

Il dialogo interreligioso per coltivare la pace

2. La fedeltà a essere uomo e donna

“Maschio e femmina li creò”.

Il matrimonio cristiano

Chiamati ad un amore indissolubile e fecondo.

La famiglia e l'educazione dei figli.

3. Il valore della vita

I figli: preziosissimo dono del matrimonio.

Un figlio ad ogni costo. Lo statuto ontologico dell'embrione. La procreazione assistita

L'inseminazione artificiale: omologa ed eterologa. La fecondazione in vitro (FIVET).

Madri sostitute e utero in affitto. L'ingegneria genetica

ABILITA'

- Riconosce in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore
- Riconosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Individua i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso
- Motiva le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

METODOLOGIE

Discussione guidata in classe.

Lavoro a gruppi e ricerca attiva.

Lettura ed interpretazione di articoli di giornale, testi letterari e biblici.

Lettura del libro di testo.

Visione e analisi di film e documentari

CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ il livello di apprendimento dei contenuti essenziali della religione; ✓ le abilità operative maturate; ✓ la capacità di un riferimento corretto alle fonti bibliche e agli altri documenti; ✓ la capacità di cogliere i valori religiosi; ✓ la partecipazione e l'attenzione durante le ore di lezione; ✓ il grado di acquisizione dei contenuti programmati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
<p style="padding-left: 40px;">Libri di testo</p> <p style="padding-left: 40px;">Dispense</p> <p style="padding-left: 40px;">Appunti</p> <p style="padding-left: 40px;">Bibbia</p> <p>Documenti magisteriali</p>

7. 13 -DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	
	-Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali. (PECUP, competenza1).
	- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (PECUP, c. 2).
	- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate. (PECUP, c. 6)
	-Conoscere i contenuti della cosiddetta "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 Settembre 2015 (terza Parte). (PECUP, c.4)
TEMATICHE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	

1 -La Costituzione della Repubblica Italiana (Parte seconda) - L'Ordinamento della Repubblica Italiana

- Il Parlamento - il Presidente della Repubblica-- il Governo- la Magistratura (docente di italiano)
- Comparazione tra il sistema di istruzione e formazione della Repubblica e il sistema educativo di istruzione francese e tedesco (docenti di lingua straniera: francese e tedesco)
- Lo sport nella costituzione e nella legislazione italiana
Breve storia, definizione e caratteristiche del doping.
Il doping nello sport, aspetti clinici ed etici (docente di scienze motorie)

2 -Organizzazioni internazionali ed Unione Europea

- Il processo di integrazione europea, la storia e gli obiettivi dell'Unione europea.
- La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.
- Le Organizzazioni Internazionali.
- L'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO (docente di storia))

3- Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Excursus sui diritti umani: la Magna Charta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights,-The Declaration of Independence of the USA.. la Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948, il Welfare State

- The Humans Right
- The Suffragettes. (docente di inglese)
- Dallo Statuto albertino alla Costituzione
- I diritti inviolabili dell'uomo
- Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale
- Diritti delle donne e dei bambini (docente di italiano)

- Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani
- Il pensiero politico e sociale contemporaneo
- Le generazioni dei Diritti secondo Norberto Bobbio (docente di filosofia)
- Come è cambiato nella storia e come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo, ecc.).
- Il concetto di razza e suo superamento (genocidi, deportazioni, ecc.). (docente di storia)
- L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo.
- Cosa possiamo fare noi per i diritti umani.
- Educazione alla fratellanza e alla solidarietà. (docente di religione)

4- Salvaguardia del Pianeta e sviluppo sostenibile

- Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo (1-4, 7-10)
- Il dissesto idrogeologico (docente di scienze naturali)
- Progetto/ Elaborato sul sistema energetico (docente di matematica e fisica))

ABILITA'

Conoscere gli organi istituzionali e la loro funzione ed organizzazione.

Comprendere l'importanza dell'ordinamento dello Stato e degli enti locali territoriali nazionali ed internazionali per un'equilibrata convivenza civile.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare proposte personali argomentate.

METODOLOGIE

Le metodologie usate sono state determinate dal fine di rendere quanto più possibile gli alunni parte attiva della lezione. Sono stati utilizzati quindi all'occorrenza i seguenti metodi:

- Lezione frontale: si è preferito limitarla a quanto strettamente necessario, alternando, nell'ambito di una stessa lezione, fasi "frontali" a fasi "interattive" in modo da tener desta l'attenzione degli alunni ed ovviare a cali di concentrazione; si è cercato inoltre di sfruttare i suggerimenti offerti dalla "didattica breve" per compattare il più possibile gli argomenti che richiedevano una trattazione frontale, in modo da riservare tempo per le altre attività. Si è proceduto quindi per definizioni, schematizzazioni, esposizioni dei nuclei concettuali, riservando approfondimenti, riflessioni, applicazioni alle altre fasi di lavoro.
- Lezione interattiva: si è avuto cura di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione ed allo svolgimento degli esercizi, ma anche integrazioni, deduzioni, conclusioni: tutto ciò a cui potessero arrivare in modo attivo, seppur

<p>guidati dall'insegnante.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problem solving; la scelta di questa metodologia è coerente con la convinzione di fondo secondo cui è opportuno far pervenire i ragazzi alle conoscenze, anziché fornirle “preconfezionate”. Si è cercato di chiedere ai ragazzi di effettuare in modo autonomo, un procedimento affine ad un altro appena illustrato, oppure chiedere loro di individuare una strategia risolutiva di una certa classe di problemi, o di adattare un modello noto ad una situazione nuova. • Brainstorming: questa tecnica è stata utilizzata ad inizio di ogni percorso didattico allo scopo di far emergere le “conoscenze di senso comune” ed introdurre concetti espressi da parole comuni per giungere successivamente alla formulazione di definizioni e concetti più rigorosi. • DaD: durante i periodi di didattica a distanza le lezioni sono state realizzate utilizzando le applicazioni presenti sulla piattaforma Google Suite for Education, in particolare sono state utilizzate le applicazioni Meet, Classroom.
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La valutazione degli Studenti ha tenuto conto dei seguenti elementi: • conoscenza dei contenuti; • padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi • capacità di applicare i contenuti alle soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva • capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema) • capacità logiche, critiche ed intuitive. La valutazione finale di ogni alunno non è stata semplicemente frutto della “media aritmetica” delle valutazioni delle prove scritte e orali, ma è stato determinato anche dai seguenti parametri: - impegno e partecipazione dell’alunno all’attività didattica - progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza - livello di attenzione in classe e puntualità nell’esecuzione del lavoro assegnato per casa - acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
<p>Materiale didattico tratto da vari testi e siti Internet. La Costituzione. Riviste, quotidiani.</p>

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell’attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subito un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all’assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l’introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D’altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che “hanno come fine l’analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio” mentre “l’analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite”. Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle

conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semi strutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto. Relativamente alla **valutazione degli alunni nel periodo di emergenza** sanitaria per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- Frequenza delle attività di DID;
- Interazione durante le attività di DID;
- Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- l'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica;
- lo spessore dell'obiettivo da raggiungere;
- il contesto della classe;
- adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto sede di esame, con l'indicazione "**Ammesso**" o "**Non ammesso**". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

La **valutazione del comportamento** concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Pertanto, ai fini dell'esame di stato il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di stato (D.P.R. 122/2009, art.7);

Allo scrutinio finale partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R. 122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili.

Le deliberazioni di non ammissione all'esame di stato devono essere puntualmente motivate.

8.2 Valutazione del comportamento

- 1-La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
- 2-La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
- 3-Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti:

A) RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

B) RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperativo

C) RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola

2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei distributori, utilizzo ordinato dei bagni)
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui la scuola è istituzionalmente e ufficialmente impegnata “ <i>extra moenia</i> ”

LIVELLI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL VOTO

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 “Statuto delle studentesse e degli studenti” ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

ESAME DI STATO 2023 COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME	NOME	
INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione	10 9 8 7 6 5 4

	<p>all'argomento</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>3 2 1</p>
Espressioni e giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

Interpretazioni corrette e articolate del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

ESAME DI STATO 2023 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> disorganico	2
<input type="checkbox"/> non strutturato	1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente	6
<input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5	
<input type="checkbox"/>	4	

	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	10 9 8 7 6 5 4 3 2

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
	<input type="checkbox"/> inconsistenti	1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	<input type="checkbox"/> Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	<input type="checkbox"/> Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	<input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	<input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	<input type="checkbox"/> Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	8
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	7
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	5
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	4
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	3
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	1
	<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati <input type="checkbox"/> Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati <input type="checkbox"/> Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati <input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati <input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti <input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 - 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	<input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	<input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	<input type="checkbox"/> Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	<input type="checkbox"/> Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		____/100
<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

ESAME DI STATO 2023

Liceo Linguistico _____ a.s. _____

Candidato: _____

Classe V sezione: _____ Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2

Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		
	Tot. ...÷2= / 20

8.3 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta	1.50	

cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		riflessione sulle proprie esperienze personali		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Conversione dei crediti

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina/e	Firma
Galiero Annamaria	Italiano.	
Ruocco Lucia Giacinta	Storia	
Fragomeni Tania	Inglese.	
Rizzo Mariacarmela	Conversazione in lingua inglese.	
Tommasini Angelina	Francese.	
Limongi Patricia Rita	Conversazione in lingua francese.	
Passaro Elvira	Tedesco.	
Baratta Dilva	Conversazione in lingua tedesca.	

Ruocco Lucia Giacinta	Filosofia.	
Nicoletta Ermerindo	Matematica, Fisica.	
Ridolfi Simona	Scienze Naturali Chimiche e Biologiche	
Brusco Luigi	Scienze Motorie e Sportive.	
Palladino Osvaldo	Storia dell'Arte	
Fontana Pasqualina	Religione Cattolica/Att. Alt.	
Di Domenico Mariagiovanna	Sostegno	
Di Sevo Anellina	Sostegno	
Olivieri Rosa	Sostegno	

Vallo della Lucania, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Massanova